TRIESTE, Domenica 6 Agosto 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7669

# IL PICCOLO



Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero [illegible] semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 86, L. 45, L. [illegible] L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico [illegible] tori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 7. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

# Gli sviluppi della lotta sul fronte dell'invasione

## IN NORMANDIA: forti attacchi nemici respinti a nord di Vire e a nord-est e ad est di Avranches

## IN BRETAGNA: i presidi tedeschi oppongono accanita resistenza alle formazioni corazzate americane

Fronte occidentale, 5

*Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:*

**In Normandia il nemico ha condotto anche ieri a nord di Vire, nonchè a nord-est e ad est di Avranches, forti attacchi, appoggiati da carri armati, che sono stati respinti dopo duri combattimenti. Diversi gruppi da combattimento nemici accerchiati dietro le nostre linee sono stati distrutti.**

**In Bretagna i presidi dei nostri caposaldi hanno opposto anche ieri un'accanita resistenza alle forze motorizzate nemiche che avanzano ulteriormente verso ovest e sud-ovest.**

**Apparecchi da battaglia sono intervenuti efficacemente nei combattimenti terrestri, sbaragliando colonne nemiche.**

**Nella notte località occupate dal nemico e batterie controaeree sono state obiettivo dei nostri velivoli da combattimento e da battaglia notturni.**

**Nel retroterra francese sono stati annientati in combattimento 59 terroristi.**

**Londra è sottoposta al grave fuoco di rappresaglia delle «V. 1».**

*Non sono stati tanto gli importanti combattimenti a caratterizzare la giornata di ieri sul fronte d'invasione, quanto gli spostamenti di truppe e l'afflusso di nuove forze da parte di entrambi gli avversari.*

*Mentre sull'estrema ala occidentale del fronte i Nordamericani hanno continuato ad esercitare una forte pressione verso occidente sulla linea Rennes-Dinan-costa, in direzione della Bretagna, e hanno cercato inoltre di oltrepassare Rennes e di conseguire vantaggi territoriali verso sud, dal canto loro gli Inglesi hanno seguito con alquanta esitazione gli sganciamenti delle truppe tedesche sul settore orientale del fronte normanno. Con lo spostamento di numerose forti unità e con l'afflusso di nuove forze gli Inglesi hanno a loro volta spostato sensibilmente verso occidente l'epicentro delle loro operazioni.*

*Nei punti nevralgici a sud di Caen e ad oriente dell'Orne regna da parecchi giorni una calma quasi assoluta. In tutti i settori a sud di Saint Lô e ad occidente di questa località i combattimenti continuano tuttora assai vivaci. Il Comando alleato si sforza innegabilmente di gettare attraverso la falla di circa 30 chilometri che si estende fra la costa normanna occidentale e le posizioni germaniche verso sud e a occidente, il numero massimo possibile di unità per poi iniziare, con una poderosa ala destra, vaste operazioni in direzione della Loira e di Parigi.*

*Negli ultimi giorni sono stati accertati considerevoli sbarchi di truppe nemiche nella baia della Senna. Poichè gli alleati non ritengono, a quanto pare, opportuno rischiare un attacco diretto contro le poderose fortificazioni costiere del punto più stretto della Manica, essi cercano dalla loro base di operazioni in Normandia di conseguire gli obiettivi prestabiliti nei piani d'invasione. Gli sbarchi considerevoli effettuati dal nemico nella baia della Senna comprovano che malgrado l'impiego di forze tecniche e del genio, gli Angloamericani non sono riusciti a rimettere in efficienza gli impianti portuali di Cherbourg per poter colà effettuare importanti sbarchi di truppe. Nella rada esterna di Cherbourg sono tuttavia sempre ancorati alcuni grossi trasporti, il cui materiale dev'essere scaricato con il concorso di chiatte. A quanto è stato possibile rilevare, si tratta per ora esclusivamente di materiale necessario per rimettere in efficienza l'attrezzatura del porto stesso.*

*Potenti formazioni aeree germaniche da combattimento hanno attaccato la scorsa notte con buon esito importanti obiettivi nel settore occidentale del fronte d'invasione. Una grossa formazione aerea pesante ha effettuato un massiccio bombardamento contro le basi nordamericane di Avranches e di Saint Hilarie, distruggendo depositi di materiale e di carburante e gran numero di autoveicoli.*

*Con le unità navali gravemente colpite la notte del 3 agosto nella baia della Senna, gli alleati hanno perduto diverse migliaia di soldati e centinaia di mezzi corazzati.*

*Unità di fanteria nordamericane, avendo in questi ultimi giorni subito gravi perdite nella zona sud-occidentale di Saint Lô, hanno richiesto la sospensione delle ostilità per poter raccogliere i loro morti ed i loro feriti. Un carro armato, provvisto della bandiera della Croce Rossa, ha potuto così rastrellare il campo di battaglia; però, dopo ch'erano stati raccolti circa dieci feriti, fu improvvisamente tolta la bandiera della Croce Rossa e venne aperto il fuoco contro i Tedeschi.*

Per la vittoria finale

## Gli scienziati tedeschi in gara con la strategia alleata

Stoccolma, 5

Tutta la stampa inglese dimostra una crescente nervosità per il perdurare del bombardamento con la nuova arma tedesca. Tutti sono unanimi nell'affermare che l'Inghilterra dovrà affrontare tempi ancora più duri e che il fuoco di rappresaglia tedesco verrà ulteriormente intensificato. Le constatazioni dei giornali inglesi rivelano che gli effetti della «V. 1» sono molto più sensibili di quanto Churchill non abbia a suo tempo affermato.

«Non sottovalutate la «V. 1»» scrive il *News Interview*: gli apparecchi tedeschi privi di pilota non hanno ancora raggiunto i loro risultati più efficaci, ma questi si faranno sentire molto presto. Il Comando tedesco con questi bombardamenti ha raggiunto anche lo scopo di dividere le forze aeree anglo-americane impegnate per la difesa dell'Inghilterra, costringendole ad effettuare dei bombardamenti su zone dove appena si suppone si trovino le basi di lancio delle «V. 1». Bisogna affermare — così continua il giornale — che i bombardamenti tedeschi per mezzo della «V. 1» hanno raggiunto un obiettivo strategico di grande importanza».

Il collaboratore politico del *News Chronicle* scrive che le dichiarazioni di Churchill sul fatto che Londra verrà sottoposta a bombardamenti ancora più gravi avrà come conseguenza un'evacuazione in grande stile della Capitale. Lo stesso giornale afferma inoltre che la guerra è ancora lontana dall'essere vinta dagli alleati. Attualmente si sta svolgendo una gara tra la strategia alleata e gli scienziati tedeschi.

La rivista *Cavalcade* ricorda la poca importanza che era stata attribuita durante la prima guerra mondiale ai carri armati ed afferma che un giorno la «V. 1» avrà un'importanza ancora superiore, per la condotta della guerra, a quella dei moderni carri armati.

Secondo quanto riporta il *Yorkshire Post*, il personale addetto alla difesa contraerea inglese è eccezionalmente affaticato quanto non lo fu neppure nel periodo delle grandi incursioni germaniche del 1940-41. Anche allora esso non fu costretto a rimanere in azione tanto a lungo. Soprattutto le donne risentono il peso della eccezionale fatica. D'altra parte si continua a improvvisare numerose postazioni contraeree, la cui organizzazione è tutt'altro che perfetta, ciò che provoca nuovi disagi al personale.

Un altro giornale, lo *Scotsman* di Edimburgo, rileva che già da tempo le commissioni britanniche che avevano presagito l'entrata in azione di una nuova arma aerea germanica, studiavano nuovi mezzi di difesa, mezzi che dovevano consistere nell'arricchimento di importanti forze per la difesa contraerea, e questo a detrimento degli sforzi che si stanno compiendo per l'invasione.

## Le perdite degli alleati
### 117 mila uomini fino al 30 luglio

Lisbona, 5

*Radio Londra apprende dal Quartier Generale alleato che le perdite alleate in Normandia si sono elevate al 30 luglio a 117 mila uomini. I Britannici ne hanno perduto 39.594, gli Americani 70.009 e i Canadesi 7518.*

*Si apprende da Berna che il fratello più giovane del duca di Hamilton e primo pari di Scozia, Lord David Douglas-Hamilton, comandante di quadriglia, ha trovato la morte in un volo contro il nemico.*

Dal fronte dell'invasione nella Francia del Nord: trasporto di veicoli della 4.a Divisione di fanteria americana da una nave speciale da trasporto a bordo di una zattera, che fu distrutta dall'artiglieria germanica. Questa fotografia, fatta dal giornalista americano Lederhandler, cadde in mano ai Tedeschi

Si combatte a Tinian e a Guam

# La situazione nel Pacifico dopo gli sbarchi americani

Tokio, 5

L'opinione pubblica giapponese segue con vivissimo interesse gli avvenimenti bellici nel Pacifico, dove, malgrado l'eroica resistenza dei difensori delle Marianne, anche l'isola di Tinian subirà la medesima sorte toccata a Saipan. In un suo comunicato del 31 luglio, il Quartiere imperiale nipponico ha reso noto che i Nordamericani sono penetrati nelle ultime posizioni difensive tenute dai Giapponesi, costringendo i difensori a ritirarsi su un terreno di pochi chilometri quadrati di estensione, senza poter ricevere più rifornimenti o rinforzi. Le ultime truppe della guarnigione nipponica hanno affrontato la lotta suprema contro le preponderanti forze nemiche per difendersi ad oltranza, come lo esige la tradizione militare nipponica.

A Guam i combattimenti sono tuttora in pieno svolgimento. I Nordamericani sono riusciti a mettere piede nella penisola di Crote e ad occupare l'aerodromo di Sumay ed il porto di Apra, un tempo importante base navale della flotta statunitense. Nella loro ulteriore avanzata i Nordamericani hanno incontrato una eroica e decisa resistenza, che negli accaniti combattimenti nel circondario delle città di Adassa e Agat costava al nemico perdite assai gravi. Non si può negare che anche a Guam i Giapponesi combattono in condizioni pressochè uguali a quelle nelle quali hanno resistito a Saipan e resistono a Tinian; perciò la resistenza delle truppe giapponesi dovrà fiaccarsi qualora non giungeranno i rinforzi.

Soltanto una vasta azione navale potrebbe consentire l'invio di questi rinforzi. Resta a vedere se la situazione strategica determinatasi in seguito alle perdite delle Marianne obbligherà il Comando nipponico a impegnarsi in una simile operazione.

L'occupazione del gruppo delle Marianne offre indubbiamente agli Anglo-americani nuove possibilità operative. Essa ha anzitutto notevolmente accresciuto il raggio di azione della flotta aerea nemica, una circostanza questa che assume un valore particolare nella difesa dello spazio vitale nipponico, se si tiene conto della tuttora esistente superiorità delle formazioni aeree nordamericane. Dalle basi delle Marianne i sommergibili nemici potrebbero inoltre insidiare gravemente le rotte nipponiche.

Queste e altre considerazioni sono naturalmente ben note a Tokio, dove però si ritiene che ancora non siano minacciati i gangli vitali del Paese e dove per altro non si vede la possibilità di azioni navali, il cui successo potrebbe essere pregiudicato dalla superiorità della flotta aerea nemica.

Sullo scacchiere di guerra cinese è degno di nota l'intervento di unità di fanteria nordamericane aerotrasportate dall'India, nei combattimenti per il possesso di Hengyang. L'invio di queste truppe rivela l'importanza che i Nordamericani annettono agli scontri che si svolgono lungo la linea ferroviaria Hankow-Canton.

Dalla Birmania si apprende che, malgrado i crescenti attacchi del nemico, Myitkyna è sempre in mano delle truppe nipponiche di occupazione. Si annuncia oggi al Quartier Generale dell'Armata nipponica in Birmania che le forze giapponesi hanno inflitto al nemico gravi perdite nel corso dei reiterati tentativi nemici di riconquistare la città.

Per la guerra totale

## Il prossimo armamento della popolazione nipponica

Tokio, 5

Dopo una lunga seduta, il Gabinetto giapponese ha deciso venerdì, secondo la *Domei*, di prendere i necessari provvedimenti per l'armamento di tutta la popolazione quanto prima possibile. Con ciò dovrebbe venir completata la preparazione per la guerra totale.

In relazione alle misure governative per la mobilitazione totalitaria nel Giappone, è stato costituito un Consiglio superiore per la direzione della guerra. Questo nuovo organo prenderà decisioni su problemi di carattere politico e militare e sulla condotta delle operazioni belliche. Ogni settimana si svolgeranno riunioni tra i membri del Governo e il Gran Quartier generale. Il generale Koiso renderà note al popolo nipponico l'8 agosto le norme sulla mobilitazione totalitaria.

L'opinione di Curtin

## Per battere il Giappone è necessario aver vinto la Germania

Lisbona, 5

La *Reuter* annuncia da Melbourne che il Primo ministro australiano, Curtin, ha dichiarato venerdì in un suo discorso: «Entro una settimana o tutt'al più fra quindici giorni la guerra avrà raggiunto la Germania; non sarà possibile trasportare al Giappone tutte le forze alleate degli Stati Uniti, del Regno Unito e della Russia prima che la Germania non sia vinta: non vi è naviglio sufficiente nel mondo per trasportarle tutte». Rispondendo ad una interruzione, Curtin ha osservato che la Russia non è in guerra con il Giappone. Dopo una lunga pausa egli ha aggiunto: «Non ancora». *(Stefani)*

## La Turchia non intenderebbe partecipare direttamente al conflitto

Sofia, 5

Lo *Zora* riceve da Istanbul che buona parte della stampa turca si esprime nel senso che «dopo gli ultimi avvenimenti tra la Turchia e la Germania, la Turchia non parteciperà alla guerra fino a che non sarà aggredita». Circolano voci che il Presidente della Repubblica turca e il Presidente del Consiglio, Saragioglu, avrebbero assicurato il rappresentante del Reich, prima della sua partenza, che la Turchia non intenderebbe partecipare alla guerra.

L'*Utro* e lo *Zaria* riportano le assicurazioni che vengono date dalla stampa turca sulla non partecipazione della Turchia alla guerra. Tutti i giornali di Sofia pubblicano in grande rilievo l'affermazione del *Times* che, dopo la rottura delle relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Germania, benchè le relazioni anglo-turche diventino sempre più strette, la Turchia non intende partecipare direttamente al conflitto.

## Preoccupazioni inglesi per la fornitura dei viveri

Stoccolma, 5

Un nuovo accordo tra l'Inghilterra e la Nuova Zelanda, in merito alla fornitura di viveri, il quale è stato reso noto alcuni giorni fa dal Ministero dell'Approvvigionamento britannico, rispecchia, a quanto si dichiara nei circoli bene informati, il timore dell'Inghilterra per un'ulteriore diminuizione dei rifornimenti alimentari americani.

Già da circa tre settimane le forniture americane sono diminuite. Questo regresso ha avuto inizio dopo l'invasione poichè gli Stati Uniti adoperano attualmente il tonnellaggio necessario per le forniture dei viveri per la popolazione civile britannica, per rifornire invece il fronte della Normadia.



Dai Carpazi all'istmo di Narva

# L'urto sovietico tenacemente contrastato

## Contrattacchi tedeschi nella grande ansa della Vistola - Forze bolsceviche accerchiate a oriente di Varsavia - Infiltrazioni eliminate presso Mitau e Bauske

Fronte orientale, 5

*Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:*

**Davanti ai Carpazi e nella grande ansa della Vistola sono stati infranti numerosi attacchi del nemico con immediati contrattacchi. Soltanto nella zona di Milec e a sud-est di Warka i Sovietici hanno potuto guadagnare terreno. Contrattacchi sono qui in corso.**

**Ad est di Varsavia truppe corazzate dell'Esercito e delle Waffen SS, nonchè la Divisione corazzata di paracadutisti «Hermann Göring», al comando del Feldmaresciallo Model, hanno continuato con successo i loro attacchi contro i bolscevichi accerchiati che si difendono aspramente. Attacchi di sganciamento nemici sono falliti.**

**Tra il medio Bug e il Memel il nemico ha continuato ad attaccare soprattutto ai due lati di Bialystok e nel settore Sudauen-Schaken. I suoi tentativi di sfondamento sono stati generalmente frustrati dopo gravi combattimenti. In alcuni punti di infiltrazione si combatte ancora aspramente. Nel settore di una sola armata corazzata sono stati ieri distrutti 119 carri armati nemici.**

**Presso Mitau e Bauske sono state bloccate infiltrazioni dei giorni precedenti.**

**Ad est della Düna, a nord-est di Schwanenburg e sull'istmo di Narva sono stati respinti o contenuti in alterni combattimenti forti attacchi nemici. Un gran numero di carri armati è stato distrutto.**

**41 velivoli nemici sono stati abbattuti in combattimenti aerei e ad opera dell'artiglieria controaerea.**

**In seguito a puntate di cacciatori nemici a lunga autonomia nel territorio romeno, le forze di difesa aerea tedesche e romene hanno abbattuto 10 apparecchi nemici.**

**Formazioni di bombardieri nemici hanno attaccato ieri diverse località della Germania settentrionale, soprattutto Brema, Amburgo, Ankiam e Schwerin. Ad opera delle forze della difesa aerea sono stati abbattuti 46 velivoli nemici.**

**Nel corso della notte singoli velivoli avversari hanno lanciato bombe nelle zone di Insterburg e Gumbinnen.**

*Sul fronte orientale la resistenza tedesca si è ulteriormente irrigidita. Le truppe tedesche non si limitano più alla semplice difensiva, ma passano anche al contrattacco. Particolarmente efficace si è rivelata la forza di bloccamento e di attacco dei reparti corazzati germanici.*

*Davanti ai Carpazi i bolscevichi hanno tentato di aggirare lo sbarramento tedesco presso Stanislav e Stryj, dietro le cui linee era stata distrutta la 271.a Divisione sovietica. Gli attacchi nemici sono stati respinti sanguinosamente. Nella zona di Sanbor e di Sanok sono fallite puntate nemiche con notevoli perdite. Carri armati tedeschi hanno fatto notevole bottino di armi e automezzi. Altri attacchi sono rimasti vani ad ovest di Reichshof e a sud dell'ansa della Vistola. Le diverse piccole teste di ponte che il nemico era riuscito dapprima a fermare sull'ansa della Vistola, sono state ormai sbaragliate dalle truppe tedesche.*

*Solo presso Warka esiste ancora un'infiltrazione, contro la quale sono in corso contrattacchi. A nord-est di Varsavia proseguono con successo gli attacchi di reparti corazzati e granatieri, in esemplare collaborazione, per la distruzione del gruppo nemico accerchiato. Sforzi di alleggerimento bolscevichi sono falliti. Più a nord si sono svolti violenti combattimenti che hanno dimostrato ancora una volta la forza delle truppe tedesche. Ad eccezione di piccole infiltrazioni senza importanza, i granatieri ed i carri armati germanici hanno compiuto continui contrattacchi, riuscendo a mantenere tutte le linee. La durezza dei combattimenti e le proporzioni del successo difensivo traspaiono dalla distruzione di 119 carri armati sovietici.*

*Nel settore settentrionale del fronte, le truppe tedesche hanno sbaragliato presso Mitau e Bauske tutte le rimanenti teste di ponte nemiche, e presso Birsen hanno compiuto ulteriori progressi su largo fronte. Ad est della Düna i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi con gravissime perdite e guadagni territoriali privi d'importanza. Infine, nella zona di Narva, sono continuati i combattimenti contro il nemico che cercava di operare uno sfondamento. Durante questa accanita lotta i reparti dell'Esercito e delle Waffen SS hanno sbaragliato il cuneo d'attacco nemico, distruggendo fra l'altro 12 carri armati.*

## La situazione all'Est vista da Berlino

Berlino, 5

*Negli ambienti militari di Berlino si richiama oggi l'attenzione sul fatto che la grande avanzata dei Sovietici sul fronte orientale è stata arrestata, in linea generale. Soltanto su due punti del fronte, presso Warka ed al confine della Prussia presso Sudauen-Scharken, i Sovietici continuano ad attaccare ulteriormente con potenti forze.*

La guerra in Finlandia

## Movimenti di truppe nemiche ostacolati dal fuoco della difesa

Helsinki, 5

L'odierno Bollettino finnico reca: «Sull'Istmo della Carelia sono stati respinti attacchi dell'avversario, eseguiti con effettivi di un battaglione a oriente del Lago di Hantala. Su alcuni altri punti il tiro delle nostre armi pesanti ha disperso movimenti di truppe avversarie. Dal sud del nostro fronte a nord-est del Lago Ladoga, nulla di nuovo da segnalare. Nelle regioni di Loimolajaervi e di Tolajaervi tentativi dell'avversario e movimenti di truppe sono stati fatti fallire su parecchi punti dal fluire dei nostri lanciabombe. In direzione di Rukajaervi continuano ancora i combattimenti contro un'unità nemica che attacca oltre un corso di acqua. Le nostre forze aeree hanno bombardato colonne nemiche».

## 11 mila banditi croati fuori combattimento in luglio

Zagabria, 5

Nel corso del mese di luglio i banditi croati hanno perduto, ad opera delle forze croate e tedesche, complessivamente 8430 morti, 2049 feriti e 671 prigionieri. Sono state sequestrate grandi quantità di armi fra cui 41 cannoni, 25 lanciabombe, 80 mitragliatrici.

Sulla Croazia durante il mese di luglio sono stati abbattuti 40 velivoli terroristici nordamericani.

Le bande comuniste sui Balcani occidentali continuano a subire gravissime perdite. In una sola giornata esse hanno perduto 383 morti e numerosi prigionieri. I granatieri tedeschi hanno catturato 8 mitragliatrici, 280 fucili ed una grande quantità di materiale bellico e sanitario.

## Come fallì a Curzola il tentativo nemico di sbarco

Berlino, 5

Nelle prime ore della mattina del 2 agosto, 15 o 20 unità da sbarco appoggiate da cacciatorpediniere britannici si sono avvicinate alla punta settentrionale dell'isola di Curzola. Mentre le unità nemiche attaccavano col loro fuoco la striscia costiera, le truppe riuscivano a sbarcare in un punto. I difensori tedeschi dell'isola hanno immediatamente preso sotto il loro fuoco l'avversario, il quale tentava di avanzare in direzione della città di Curzola. A meno di 5 ore dall'inizio del tentativo di sbarco, l'isola era stata rastrellata di tutte le forze nemiche.

(Weltbild)
Un mortaio pesante in azione contro le posizioni nemiche all'Est

# Accaniti combattimenti nella zona a nord di Arezzo

## Un mercantile affondato e 2 gravemente danneggiati da aerosiluranti italiani nelle acque a nord-est di Bengasi

Fronte italiano, 5

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

**In Italia le nostre truppe sono state ritirate nella zona a nord di Firenze per risparmiare la storica città con i suoi insostituibili valori artistici, la quale è stata bombardata ieri per tutta la giornata dal nemico con la sua artiglieria pesante.**

**A nord di Arezzo sono in corso violenti combattimenti con l'avversario penetrato nelle nostre posizioni di Monte Altuccio.**

**In seguito a un'azione di rastrellamento eseguita nel settore costiero ligure, sono stati annientati oltre 100 terroristi.**

**Aerosiluranti italiani hanno affondato a nord-est di Bengasi un mercantile di 7 mila tonnellate, danneggiandone gravemente altri 2 per complessive 14 mila tonnellate.**

Firenze ha subito danni notevolissimi, nonostante che essa fosse stata dichiarata da qualche tempo città aperta dall'Alto Comando tedesco e trattata come tale, ciò che era noto al Comando avversario. Il fuoco delle artiglierie britanniche ha martellato i ponti sull'Arno. Da parte del nemico sono stati effettuati anche numerosi attacchi di caccia bombardieri sulla città, nel corso dei quali sono stati provocati nuovi danni a edifici di altissimo valore artistico e storico. Combattimenti di una certa importanza si sono svolti ieri sull'Arno superiore con il concorso di numerose batterie britanniche che hanno sostenuto l'attacco di formazioni corazzate e blindate appena pervenute in linea.

L'artiglieria nemica ha preso nuovamente sotto il fuoco la storica città di Pisa.

A nord-est di Arezzo gli Inglesi hanno attaccato con grosse forze ed hanno guadagnato lieve terreno verso nord. Sul resto del fronte attività di pattuglie.

Aereosiluranti italiani hanno attaccato, nella notte sul 5 agosto, la navigazione avversaria di rifornimento nel Mediterraneo davanti alla Cirenaica. Malgrado la potente difesa avversaria, gli apparecchi italiani hanno silurato a volo radente, affondandolo, un mercantile avversario di 7000 tonnellate nelle acque nord-orientali di Bengasi ed hanno colpito con siluri 2 altre navi dello stesso tonnellaggio.



## Gravi danni a Mantova provocati dagli attacchi aerei

Milano, 5

A Mantova si sono avuti gravi danni nel centro della città a causa di violenti attacchi nemici. La Basilica di S. Andrea, del XV secolo, dove si trova la tomba del Mantegna, è stata gravemente danneggiata. I piloti americani hanno pure causato altissimi danni alla città con le armi di bordo.

## Nuova incursione su Trento

Trento, 5

Formazioni di aerei anglo-americani hanno effettuato nella tarda mattinata di ieri una nuova incursione su questa città, lanciando numerose bombe dirompenti e incendiarie che hanno causato parecchie vittime e distrutto numerose case di abitazione dei quartieri popolari.

Dopo l'incontro Mussolini-Hitler

## Prossima entrata in vigore degli accordi per gli internati nel Reich

Berlino, 5

Da quanto apprendiamo da competente fonte germanica, le autorità civili e militari stanno facendo ogni preparativo per realizzare, in conformità agli accordi intercorsi recentemente tra il Führer e il Duce, il passaggio degli internati militari che si trovano in Germania alla condizione di lavoratori liberi. Gli ordini relativi sono già stati impartiti. Gli ex internati militari saranno, a quanto apprendiamo, occupati d'ora in poi nell'economia bellica germanica alla stessa guisa dei lavoratori civili italiani venuti volontariamente in Germania in base a un contratto di lavoro individuale e godranno degli stessi vantaggi e della stessa assistenza dei lavoratori civili italiani. In particolare la loro alimentazione sarà regolata secondo le stesse norme che vigono per i lavoratori tedeschi. *(St.)*

## Gli scioperi in Inghilterra
### 44 mila giornate lavorative perdute nel mese di giugno

Ginevra, 5

Secondo un rapporto del *Daily Mail*, durante il mese di giugno, a causa degli scioperi, sono state perdute in Inghilterra 44 mila giornate lavorative. In totale si registrano 110 scioperi interessanti 24 mila operai. La maggior parte di tali scioperi si è verificata nell'industria carbonifera.

## Patto fra Messico e Ciung-King

Sciangai, 5

Secondo la *Central News*, a Città del Messico è stato firmato un patto di amicizia tra il Messico e Ciung King.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Tutto per la nostra Trieste

*Tre guerre sono state combattute con alterna fortuna tra la potenza continentale ed europea di Roma e la potenza marinara ed extra-europea di Cartagine. Tre dure ed aspre guerre che portarono i cartaginesi fino alle porte di Roma e videro le più superbe legioni romane duramente provate e completamente distrutte alla battaglia di Canne. L'Italia stessa, allora culla della civiltà europea, era boccheggiante e quasi in balìa del barbaro nemico semita.*

*Ma Roma intrinsecamente più forte, perchè vessillifera delle forze dello spirito e della cultura nei confronti del gretto materialismo della mercantile Cartagine, seppe riprendersi, organizzarsi ed insorgere compatta sino a giungere all'ultima grande battaglia di Zama, assicurando con ciò, per millenni, all'Europa e al mondo, la vittoria della civiltà costruttrice ariana su quella sovvertitrice e distruttrice semita.*

*Anche quando tutto parve perduto non si ebbero esitazioni, perchè la volontà di vita della più forte razza ariana seppe scuotere i popoli dell'Europa d'allora e farli accorrere anche dopo decenni di guerre per impugnare le armi in difesa della civiltà contro il pericolo di un asservimento mercantile che avrebbe abbrutito forse per sempre l'Europa intera, rendendola schiava d'interessi puramente materiali. Ma allora nessun romano degno di questo nome se ne stette da parte ignorando la gravità del momento e attendendo che altri impugnassero le armi per assicurargli, vincendo, la libertà o per renderlo schiavo se Cartagine avesse vinto.*

*Non dissimile da quello è il periodo attuale. Da 5 anni l'Europa, culla della civiltà e madre venerata dal popolo ariano è nuovamente assalita dalle forze del materialismo unite sotto le bandiere della plutocrazia e del bolscevismo. L'Europa socialista attuale combatte per la vita o per la morte. I suoi destini e con essa i destini della nostra bella Trieste sono in pericolo. Il nostro continente potrà irradiare ancora la sua splendente luce di vera umanità, di vero socialismo per una regolata e giusta convivenza fra i popoli, oppure potrà essere sommersa dalle tenebre delle forze occulte dell'ebraismo.*

*Dall'avvenire dell'Europa dipende il luminoso destino della nostra Trieste e di tutta la nostra terra, la felicità nelle nostre case, la sicurezza del lavoro e l'agiatezza per tutti i lavoratori. Un'Europa potente farà grande Trieste, che diverrà quella città d'importanza mondiale e di carattere cosmopolita che la geografia economica le ha assegnato. Un'Europa immiserita la ridurrà alla fame, alla disoccupazione e all'indigenza, ed i suoi figli saranno costretti a cercare in casa d'altri, oltre oceano e lontano dalla patria e dalla famiglia, un po' di lavoro per assicurarsi l'esistenza nell'esilio.*

Figli di questa terra che oggi siete chiamati a prestare il vostro servizio di guerra per contribuire alla salvezza di ciò che vi è di più caro: patria, famiglia e casa e per assicurare a voi e ai vostri figli lavoro, pace e felicità, e alla vostra città progresso e grandezza e all'Europa tutta il vero socialismo; gettate da voi l'onta suprema che può macchiare l'onore dell'uomo con un vile imboscamento e accorrete a compiere il vostro dovere di cittadini e soldati, presentandovi spontaneamente alle commissioni di leva nei giorni indicati per la vostra classe.

*E voi uomini non ancora mobilitati, ma che non volete assistere da vili all'incendio dell'Europa, senza portare nemmeno un secchio d'acqua ad estinguere le fiamme, arruolatevi nella organizzazione nella quale le vostre forze possano meglio essere impegnate, presentandovi ai rispettivi centri di lavoro o di reclutamento. Le vostre capacità vi saranno riconosciute, il lavoro che vi sarà affidato corrisponderà alle vostre attitudini e godrete tutte le previdenze riconosciute ai combattenti europei.*

*Domani sarete orgogliosi di aver contribuito alla felicità della vostra terra. L'unione fa la forza, e l'unione di tutti i popoli europei ci darà la vittoria.*

## Inventario delle merci

### esenti dall'obbligo della denuncia

Per dare la possibilità anche alle categorie dei commercianti esenti dall'obbligo di presentazione dell'inventario di mettersi in regola con le documentazioni comprovanti il costo delle merci acquistate prima del 16 luglio u. s. il Commissario dei prezzi per le provincie del Litorale Adriatico precisa quanto segue:

«I commercianti che lo desiderassero potranno compilare l'inventario delle merci esenti dall'obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 5 della disposizione n. 19 dd. 28 giugno 1944 attenendosi alle modalità precedentemente stabilite. In tali casi i moduli necessari per la compilazione dell'inventario potranno essere ritirati presso l'Ufficio Vigilanza Prezzi della provincia nella quale risiede la Ditta richiedente. I moduli regolarmente riempiti in duplice copia dovranno pervenire al predetto Ufficio Vigilanza Prezzi entro il giorno 20 agosto».

**Servizio d'ispezione medica della Cassa provinciale di malattia e della Associazione mutua fra impiegati nei giorni festivi.** Gli assicurati e i famiiari delle due Casse possono ricorrere nei giorni di festa intermedia e di domenica all'ambulatorio d'ispezione in via Slataper 5, dalle 10 alle 11. Le chiamate del medico a domicilio dei casi urgenti vanno fatte dalle 8 alle 16 in via A. e F. Nordio N. 15. Da lunedì 7 a sabato 12 agosto la farmacia della Cassa provinciale di malattia in viale XX Settembre N. 4 rimane chiusa per ferie; gli assicurati vogliano quindi ritirare i medicinali loro prescritti dalle farmacie di piazza Oberdan N. 2 e via S. Giacomo in Monte N. 18.

## La chiamata delle classi 1914-1926

### Alcune precisazioni del Deutscher Berater diffuse dalla Radio Litorale Adriatico

Ieri sera, alle 20.30, la Radio Litorale Adriatico ha trasmesso la seguente conversazione dovuta al radiocronista Nino D'Artena:

In conseguenza al proclama del Supremo Commissario per la zona di operazioni del Litorale Adriatico dott. Rainer, col quale vengono chiamate a servizio di guerra le classi dal 1914 al 1926, abbiamo ricevuto e tuttora continuiamo a ricevere numerose lettere, nè mancano perfino le telefonate, onde ottenere da noi qualche precisazione sulle norme che regolano la presentazione, la destinazione di questi giovani.

Ad alleviare ingiustificate apprensioni abbiamo ritenuto opportuno avvicinare il Deutscher Berater della Provincia di Trieste per chiedere alla sua autorità notizie precise su quanto sta a cuore a coloro cui il proclama particolarmente interessa. Il Deuscher Berater dott. Hinterregger ci ha accolti nel suo studio con cameratesca cordialità. E' con lui casualmente presente, anche il Prefetto di Trieste dott. Bruno Coceani.

— Scusateci, dott. Hinterregger, e anche voi, dott. Coceani, se interrompiamo il vostro colloquio, ma desideriamo avere da voi qualche precisazione sul servizio obbligatorio di guerra a cui in questi giorni vengono chiamati i giovani appartenenti alle classi dal 1914 al 1926 con residenza nel Litorale Adriatico.

— Volentieri, prego, che cosa desiderate conoscere?

— Per prima cosa vorremmo conoscere a quali servizi verranno adibiti gli appartenenti a queste 10 classi?

— Vi dirò che la maggior parte di esse verranno assegnate all'Organizzazione Todt; altra notevole aliquota passerà in servizio presso le Forze della Difesa Territoriale; ed infine la restante minore parte passerà alle Forze Armate Repubblicane.

— I mobilitati verranno impiegati nella zona d'operazioni del Litorale Adriatico?

— La risposta a questa vostra domanda è collegata a quanto vi ho detto precedentemente, poichè i giovani assegnati all'Organizzazione Todt contribuiranno in modo tangibile alla costruzione dei lavori difensivi nella zona del Litorale Adriatico. Così pure gli appartenenti alle Forze della Difesa Territoriale e quelli che verranno assunti dalle Forze Armate Repubblicane troveranno tutti esclusivamente impiego in questa zona per proteggere la loro terra natale.

— Dott. Hinterregger, devono tutti indistintamente presentarsi alla leva? Anche, per esempio coloro che potranno ottenere l'esonero?

— Eccettuati coloro che di già si trovano arruolati presso l'Organizzazione Todt o presso la Difesa Territoriale, tutti gli altri indistintamente appartenenti alle classi chiamate devono presentarsi con scrupolosa puntualità all'Ufficio di Leva. Per quanto mi avete chiesto nei riguardi di coloro che potranno ottenere l'esonero, è compito dell'Ufficio di Leva stesso di porre in atto un tale beneficio qualora il richiamato abbia una occupazione che lo qualifichi insostituibile ai fini della guerra. Verranno esonerati coloro i quali hanno una occupazione d'importanza bellica: per esempio: operai d'industrie belliche e di pubblica utilità, in quanto la prestazione del singolo venga valutata «importante ai fini della guerra». Il medesimo principio vale per l'agricoltura, la silvicoltura, l'artigianato, la navigazione, le istituzioni sanitarie ecc. Al riguardo fà fede il gran numero di esoneri già concessi nei primi giorni di leva.

— Signor Deutscher Berater, è possibile a coloro che non hanno rispettato il termine di presentazione, presentarsi alla commissione di leva senza andare incontro a delle pene?

— E' notorio che per le più svariate ragioni, alcuni obbligati alla leva non si sono presentati entro il termine fissato. Per questi, come sempre succede alle leve è contemplato un margine di rispetto che verrà successivamente stabilito e pubblicamente comunicato agli interessati. Va da sè che in tal caso non incorreranno in nessuna punizione. Concludendo, soltanto quanto vi ho dichiarato, corrisponde alla verità. Tutto il resto è propaganda nemica e menzogna. In fondo non si tratta altro che di offrire ad ogni buon Italiano la possibilità di dare il suo contributo alla guerra per la sua Patria, nella propria terra.

— E una vostra parola, signor Prefetto?

— Sono lieto di aver assistito occasionalmente a questa intervista e grato al Deutscher Berater per le sue precisazioni che serviranno a dissipare molte apprensioni tra la popolazione delle nostre cinque provincie.

## Il Comandante della M. D. T. visita i confinari

### Fraternità d'armi italo-tedesca

Il generale comandante superiore della Milizia per la Difesa territoriale, ha compiuto ieri una visita al reparto della Milizia confinaria dislocato in una località del territorio.

Il generale, che è stato ricevuto dal comandante del reparto, ha visitato accuratamente i locali che ospitano i legionari, rendendosi personalmente conto dell'efficienza di tutti i servizi, della salda disciplina e dell'alto spirito che anima questo sceltissimo corpo di combattenti. Il comandante ha rivolto agli ufficiali ed ai legionari parole di vivo compiacimento per il modo impeccabile con il quale si sono presentati e di incitamento nella lotta che la Milizia conduce con assoluta dedizione accanto ai valorosi camerati germanici.

La visita si è conchiusa con un rancio al quale, ospiti graditissimi, hanno partecipato, il comandante, gli ufficiali ed i sottufficiali tedeschi dislocati nella zona i quali in un clima palpitante di fede ed improntato alla più schietta fraternità d'armi, hanno sottolineato con fervide acclamazioni al Duce ed al Führer i canti di guerra dei baldi legionari.

## Notiziario scolastico

**Concorso per gli alunni della Scuola Media annessa all'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci».** Il preside della Scuola Media di via Paolo Veronese 3, invita gli alunni, che hanno conseguito la promozione o sono stati licenziati, a partecipare al concorso a premi bandito dal Ministero dell'E. N. Tale concorso che si svolgerà dopo la sessione autunnale di esami dà agli alunni la possibilità di migliorare la classificazione da sufficiente in buono e da buono in ottimo o, se si tratti di scolari già giudicati «ottimi», di confermarla. I premi consistono nell'esonero dalle tasse scolastiche o in corrispondenti importi di denaro. Gli alunni si presentino, entro la prossima settimana, alla segreteria dalle 15 alle 16 per assicurare sin d'ora la loro partecipazione al concorso e per avere tutte le informazioni che possono essere loro utili.

**GIOVANI DELLE CLASSI 1914-1926!**

**Il Litorale Adriatico ripone in voi la sua fiducia! Voi soli potete salvare la vostra Patria! Riflettete che i vostri antenati erano uomini liberi e fieri, pensate alla gloriosa storia italiana, recente ed antica! Presentatevi subito agli Uffici di leva! La morte sta in agguato dinanzi al confine della vostra Patria. Se non vi decidete in tempo sarà troppo tardi!**

## Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

### Conversazione del cap. Portelli per i familiari dei soldati in addestramento in Germania

Sotto gli auspici del Fascio femminile martedì alle 17, nella sala della Casa Littoria si svolgerà una importante conversazione sulla vita dei nostri soldati, attualmente in Germania per addestramento, di un ufficiale del Comando Militare Provinciale che, vissuto sul suolo tedesco soldato fra i soldati, darà a tutti i familiari, ma soprattutto alle mamme, la gioia di conoscere, ora per ora, la vita dei loro cari e fornirà tutti quegli schiarimenti che gli saranno chiesti.

Le camerate sono pregate di fare opera di propaganda fra le persone interessate e di voler presenziare esse stesse, per rendersi poi interpreti di quanto potranno apprendere verso quanti, pur avendo interesse, sono nell'impossibilità di intervenirvi.

### Assoc. famiglie Caduti in guerra

Durante i mesi di luglio e agosto autorità, enti e privati hanno versato a favore dell'Associazione lire 55.000.

La Commissaria, profondamente commossa per la sempre maggiore solidarietà della cittadinanza verso le famiglie bisognose di quanti hanno servito la Patria fino all'offerta suprema, si vale di questo mezzo per inviare a tutti le espressioni più vive della riconoscenza sua e delle famiglie beneficate.

Da Pia Krammer, Nella Scampicchio e Maria Amadore per una ricorrenza festiva lire 200 a favore dell'Associazione.

## ASTERISCHI

### Nozze

Giovedì 3 corrente nella chiesa di S. Giovanni Bosco la gentile signorina Nerina Godina ha dato la mano di sposa al signor Bruno Fortunat. Vivissimi auguri. In luogo dei tradizionali confetti è stata elargita una somma per beneficienza.

— L'8 luglio nella cattedrale di S. Giusto si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Dora Comici e il prof. ing. Rett Giovanni. Testimoni il prof. per. ind. Di Biagio Francesco e il prof. acc. Spadavecchia Marino.

### Culla

La casa dei coniugi Livia e cap. Giovanni Angi è stata allietata dalla nascita di un florido maschietto che verrà chiamato Aulo. Rallegramenti ed auguri.

## L'odierno «centomila» del trotto

# Tredici partenti, tredici «possibili»

### I risultati del convegno di ieri

La grande attesa per il convegno odierno, che avrà inizio alle 16.30, è polarizzata sulla disputa del Gran Premio Città di Trieste, il più emozionante «centomila» della stagione. Dei 15 rimasti iscritti, partente dubbio tra i «treanni» è «Pellirosse», rientrato risentito dal lavoro di giovedì, mentre non è stata ancora decisa la partecipazione di «Occhio di Lince». Rimangono, quindi, sicuramente in corsa al primo nastro, «Bresso», «Piceno» e «Fucsia». Al secondo nastro dei 1680 si presenteranno al completo tutti i cinque quattro anni e precisamente «Zattaglia», «Dionea», «Trionfatore», «Valeria» e «Areglio». Tra i cinque anni e più anziani non è ancora assicurata la presenza di «Attaccabrighe», e questo nastro sarà composto perciò da «Bibiem», «Maraschino», «Arno», «Magatteno» e «Giuseppe». In totale 13 partenti, uno di più del numero massimo consentito per lo svolgimento della scommessa accoppiata, che in questo caso non verrà effettuata.

Per quanto riguarda il pronostico di questo straordinario incontro, siamo, francamente, nel più tormentoso dei dubbi e il dubbio più grosso è dato dal comportamento di «Fucsia» in partenza. Se oggi la puledra dovesse partire regolare la corsa sarebbe decisa già al «via», altrimenti entrerebbero in gioco le possibilità di tutti gli altri concorrenti e primo fra tutti «Maraschino». Troverà, però, l'anziano campione i passaggi che gli possano permettere di battersi in arrivo per la vittoria o qualche altro più fortunato, «Piceno» o «Zattaglia», «Trionfatore» o «Bibiem», «Valeria» o «Dionea», «Magatteno» o «Arno», sarà già tanto lontano da non farsi più raggiungere?

Il regolare convegno svoltosi ieri ha visto nelle varie corse le vittorie di «Areglio», «Occhio di Lince», «Nimbo d'Oro», «Irzio», «Meneghino», «Cappanera» e «Paternello». Ecco il dettaglio:

Premio dei Traffici: 1) «Areglio» (N. Granzotto), al km. 30.0; 2) «Frescone» (G. Trivellato), 31.8; 3) «Tatia» (M. Caprio), 31.9; 4) «Luna d'Argento» (dott. Jegher), 31.6. Tot.: vincitore 8; piazzati 6.50, 9.50; accoppiata 65.

Premio delle Carovane: 1) «Occhio di Lince» (dott. Jegher), al km. 30.2; 2) «Baffelan» (M. Caprio), 31.1; 3) «Semidea» (N. Granzotto), 32.1; 4) «Vera» (E. Baraldi), 37.9. Tot.: vincitore 10; piazzati 7, 6.50; accoppiata 51; duplice 37.

Premio dei Carichi: 1) «Nimbo d'Oro» (A. Mescalchin), al km. 32.4; 2) «Domera» (dott. Jegher), 32.8; 3) «Ario» (M. Caprio), 30.6; 4) «Artemio» (N. Granzotto), 34.5; 5) «Dubat», (M. Sugan), 34.7; 6) «Zuino» (U. Steidler), 35.0. Tot.: vincitore 30.50; piazzati 21, 13.50; accoppiata 187; duplice 151.

Premio dei Mercanti: 1) «Irzio» (A. Mescalchin), al km. 29.8; 2) «Makufa» (M. Sugan), 31.3; 3) «Finnico» (M. Polacco), 30.5; 4) «Savoldo» (A. Zanini), 31.6. Tot.: vincitore 8.50; piazzati 8, 8.50; accoppiata 50; duplice 121.

Premio dei Transiti: 1) «Meneghino» (E. Baraldi), al km. 30.4; 2) «Emba», (M. Caprio), 30.6; 3) «Monsone» (M. Susmel), 30.9. Tot.: vincitore 12; piazzati 10, 14; accoppiata 126; duplice 96

Premio degli Scambi: 1) «Cappanera» (G. Trivellato), al km. 28.4; 2) «Rollo» (F. Kocevar), 28.4; 3) «Gaspar» (M. Caprio), 30.8; 4) «Langana» (E. Baraldi), 34.2. Tot.: vincitore 18; piazzati 7.50, 8; accoppiata 54; duplice 136.

Premio dei Viaggi: 1) «Paternello» (M. Polacco), al km. 28.7; 2) «Bruca» (N. Granzotto), 29.6; 3) «Athos» (M. Caprio), 28.9; 4) «Treviso» (E. Steidler), 30.6; 5) «Scirè» (A. Corsi), 30.0. Tot.: vincitore 24; piazzati 11.50, 10; accoppiata 87; duplice 137.

Ecco i nostri pronostici per le corse odierne:

Premio dei Viraggi: «Athos», «Dave», «Carrista».

Campionato veneto-giuliano: «Luna d'Argento», «Mughetto», «Finnico».

Premio degli Ormeggi: «Bruca», «Bresciana», «Paternello».

Premio dei Marinai: «Carlino», «Marsa Matruh», «Dindia».

Gran Premio Citta di Trieste: «Maraschino», «Piceno», «Trionfatore».

Premio degli Approdi: «Cometi», «Gurgo», «Baffelan».

Premio delle Prode: «Lancilla», «Semidea», «Zuino».

### Le odierne partite per la «leva calcistica» del Ponziana

Ecco le partite odierne per la «leva calcistica» del Ponziana: ore 16.30 Alabarda-Servola; ore 17 Laurènte-Alabarda A; ore 18 Julia-S. Anna B; ore 19 Aurora-S. Vito.

### La partita decisiva per il «Torneo Modiano» di calcio

Oggi, sul campo «A. Visintin» di S. Giovanni, si disputerà l'incontro del girone di ritorno valevole per il Torneo «Coppa Modiano» fra le squadre del San Giovanni e del Dopolavoro Modiano. La squadra del Modiano notevolmente rinforzata, cercherà di ostacolare il passo al S. Giovanni, che, a sua volta, si batterà con impegno per poter salvaguardare il primato in classifica. L'incontro, che sarà preceduto da una gara fra squadre minori, avrà inizio alle 17.30 Ecco le probabili formazioni delle squadre:

*Modiano:* Corazza; Baldi, Pietrobel; Benella, Poropat, Cutillo; Braico, Brombara, Vici, Chendi, Desenibus.

*S. Giovanni:* Barazzuti; Sauli, Comisso; Fonda, Seridelli, Viezzoli; Lucchesi, Arcion, Beorchia I, Andrian, Beorchia II.

**S. S. Ponziana.** Alle 15 i seguenti giocatori in campo sociale per un incontro con la «Virtus-Roiano»: Piccini, Zanetti, Mandarino, Gotti, Alessio, Maiani, Simonetta, Lentini, Meozzi, Scieghi, Bettini, Rossiello, Mauri, Pertotti, Berzetti.

**Uomini soggetti all'obbligo del servizio di guerra!**

**Anche voi siete chiamati a salvare l'Europa e sarà in parte anche vostro merito se voi ed i vostri figli godrete di un avvenire migliore.**

## PER LA PROTEZIONE ANTIAEREA DI TRIESTE

# Un avvertimento ai cittadini:

## oscurare le finestre che danno sui cortili

La Prefettura (C. P. P. A. A.) comunica:

Si ricorda ai cittadini che, oltre alle finestre ed ai vani prospicienti alle piazze ed alle vie urbane, debbono anche essere convenientemente oscurate tutte le aperture che danno sui cortili, nonchè i lucernari e gli abbaini delle soffitte abitate che danno nell'interno dei fabbricati. Le ultime incursioni hanno dimostrato come le case non perfettamente oscurate sono state prese di mira dagli aerei incursori e pertanto qualsiasi cittadino, nell'interesse proprio, e della propria famiglia e dei propri averi ha il dovere di denunziare direttamente a questa Prefettura (C.P.P.A.A.) le persone che per manifesta incoscienza derogano dalle norme sull'oscuramento. Saranno, ad ogni modo, disposte apposite ispezioni nei cortili dei fabbricati, ed in caso di accertata taciuta denunzia da parte dei capifabbricato, o dei guardiani del fuoco, saranno presi provvedimenti anche a carico di questi ultimi.

E' tempo che gli indifferenti e gli irresponsabili si attengano alle prescrizioni previste in materia a scanso, nell'interesse della collettività, di essere giustamente puniti.

Con la circostanza si rammenta ai cittadini che le luci delle lampadine portatili dovranno essere azzurrate e che le lampadine stesse non possono essere usate ove esista l'illuminazione parziale.

ANNONARIA

### 750 gr. di pasta ai consumatori del Comune di Trieste

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che con il giorno 8 agosto ha inizio la distribuzione dei generi da minestra per i consumatori del Comune di Trieste per la IV settimana del mese di luglio con la distribuzione di gr. 750 di pasta.

Tale distribuzione ha termine improrogabilmente con il giorno 10 agosto compreso. A tale distribuzione hanno diritto le convivenze civili.

### Per i Comuni dell'Alta Istria riforniti alimentarmente da Trieste

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che con il giorno 7 agosto deve avere inizio la distribuzione dei generi da minestra in ragione di grammi 1500 di pasta o sfarinati per pastificazione a valere per la II quindicina del mese di luglio.

I dirigenti o loro incaricati dei rispettivi Uffici annonari comunali si presenteranno pertanto all'Ufficio distribuzione (Ufficio Alta Istria - via Genova n. 9) portando seco la documentazione delle giacenze in loco alla mezzanotte del 31 luglio.

### Distribuzione di latte condensato

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che a partire da domani, lunedì, avrà inizio presso le latterie del capoluogo una distribuzione di un barattolo di latte condensato zuccherato per il solo Comune di Trieste, agli appartenenti al gruppo di età dai zero ai tre anni contro ritiro dei buoni di prelevamento n. 120 della carta annonaria individuale per generi alimentari vari di IX emissione dai zero ai tre anni (sovrastampa bleu).

La distribuzione verrà effettuata senza alcun vincolo di prenotazione. Il prezzo di vendita al consumatore è di lire 10.50 il barattolo. Detta distribuzione avrà termine improrogabilmente con sabato 12 corrente ed entro la successiva domenica le rivendite dovranno consegnare i cedolini, nelle apposite buste all'Ufficio dell'ENAL, sito al n. 10 di via Pascoli.

### Distribuzione di patate

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che con domani 7 corrente si inizia una distribuzione di patate in ragione di kg. 1 a persona per gli appartenenti ai gruppi XII e XIII. Il prelevamento avverrà verso ritiro del buono N. 35 della carta annonaria dei generi vari IX emissione. I prezzi stabiliti sono: all'ingrosso lire 6, al minuto lire 7.40.

Il termine di distribuzione dei suddetti gruppi scadrà il 15 corrente mese. Dopo tale termine i dettaglianti consegneranno le eventuali giacenze al «Conal» previo prelievo del foglietto di giacenza presso l'Ufficio controllo cedole dell'Ufficio carte annonarie, foglietto che dovrà essere bollato e controfirmato per lo scarico dal magazzino del «Conal» di via Lavatoio n. 5.

### Ritiro di spezzati

Entro oggi tutti i dettaglianti distributori devono ritirare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, gli spezzati della pasta relativi alla quarta settimana del mese di luglio u. s.

Entro oggi i dettaglianti distributori appartenenti al XII e XIII gruppo agli effetti della distribuzione delle patate devono ritirare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, gli spezzati di tale genere relativi alla prossima distribuzione.

L'Ufficio municipale sarà aperto dalle 8 alle 12.

### Raduno di bovini a Pieris

Il locale Ufficio provinciale dell'Ente Economico della Zootecnia comunica che martedì 8 corr., alle 8, verrà effettuato a Pieris (Comune di S. Canzian d'Isonzo), nella località presso la pesa pubblica, il 217.o raduno di bovini da macello per il rifornimento dalle popolazione civile.

**UOMINI E DONNE D'ITALIA!**

**Volete che i vostri figli vengano deportati nella schiavitù bolscevica? Volete che le vostre case vengano distrutte dagli Anglo-americani, come le belle città dell'Italia invasa? I vostri figli possono impedirlo! Ricordatelo, ammoniteli!**

## TEATRI E CONCERTI

### Il Convegno teatrale alla Fenice oggi: "La strega Ignoranza,,

Numeroso pubblico ha ieri festeggiato la Filodrammatica del Dop. Pubblico Impiego diretta da Umberto Giorgomilla che ha recitato la commedia in tre atti di Luigi Bonelli «L'uomo che sorride». Vivi applausi hanno rimeritato tutti i bravi esecutori: Roberto Uva, Umberto Giorgomilla, Anna Giorgomilla, Virgilio Gili-Maggi, Aurelio Quaia, Bianca Marzolini, Bianca Casella, Mario Mavera, Bruno Serravallo, Elisabetta Tomsich, Annamaria Paoli, Giovanni Passioni e Mario Bruni. Lodevole il rammentatore dott. C. Valle.

Per oggi alle 17 è annunciata la favola-rivista musicale in 2 tempi e 7 quadri di A. T. Orbani «La strega Ignoranza impara la creanza» con musiche di Borsatto e Zeppar. Solisti: Ondina Slobez, Rosita Caos e Luciano Bartolini.

Le novità dello schermo

### Nozze romantiche

Film di ambiente, costumi e caratteri viennesi: non stupisce perciò che a dirigerlo sia stato chiamato quel Leopold Hainisch che prima di dedicarsi alla regìa teatrale, della radio, della televisione e del cinema, cantò nel coro delle voci bianche nel Duomo di Santo Stefano a Vienna e recitò per alcuni anni nella compagnia dei Meininger. Atmosfera viennese, dunque, ma talora smaliziata e talvolta di maniera. Al centro della vicenda c'è un barone Crisaner, un simpatico spaccamontagne dal cuor d'oro, un oro spesso in liquefazione, al quale fa degna corona una abbondante fioritura di donnine stuzzicanti, amabile impasto di miele e paprica. Alla fine della vicenda echeggia per ben due volte la Marcia nuziale; dunque, tutti contenti. Protagonista femminile del film è Marta Harell, belloccia ed espressiva. Nei ruoli maschili figurano spiccatamente Wolf Albach-Retty e Paul Hörbiger. Profusione di musiche e valzer, il che, trattandosi di un film viennese, è più che naturale.

L. C.

## SPETTACOLI E RITROVI

**FENICE.** 17: Fuori abb.: Convegno teatrale O.N.D.: «La strega Ignoranza impara la creanza».
**NAZIONALE.** 14.45: «Nozze romantiche», con M. Harell, P. Hoerbiger. Ult. 20.15.
**EXCELSIOR.** 14.30: «Strano duello», Susi Nicoletti, Hanna Witt. Ult. 20.
**SUPERCINEMA.** 14.30: «I tre diavoli», con Jean Gabin e Annabella.
**FILODRAMMATICO.** 14: «Ragazza indiavolata», Marika Roekk e Comp. Cecchelin in «Filomena brontolona», speciale interpr. M. Marcelli e varietà. Ult. 19.30
**ITALIA.** 14.30: «Ritorno», delizioso, musicale, con Marta Harrell, Rossano Brazzi, Beniamino Gigli.
**IMPERO.** 14: «Silenzio, si gira!», una novità, con Rossano Brazzi, Beniamino Gigli, Carlo Campanini e Mariella Lotti.
**VIALE.** 14.30: «Nebbie sul mare», Otello Toso, Gustavo Diessl.
**MASSIMO.** 14.30: «Cavalleria rusticana», passionale, con Doris Duranti, Leonardo Cortese.
**ODEON.** 14: «La legge del Nord», con Michele Morgan e Charles Vanel.
**SAVONA.** 14: «Se ritornerai...», con Reda Claire e Nicole Vattier.
**MARCONI.** 14: «I due Foscari», tragedia d'amb. veneziano. R. Brazzi, C. Ninchi.
**AZZURRO.** 14: «Vidocq l'inafferrabile», con André Bruté, René Ferlé.
**RADIO.** 14: «Amore di ussaro», con Conchita Montenegro, G. Donadio.
**VITTORIA.** 14: «La donna è mobile», con Ferruccio Tagliavini. Ult. giorno.
**CENTRALE.** 13.30: «Il peccato di papà», con Hans Moser e Lucie Englisch.
**ADUA.** 14: «Ore 9: Lezione di chimica», con A. Valli, A. Checchi, C. Campanini.
**VENEZIA.** 14: «Torna caro ideal», Laura Adani, Claudio Gora.
**CARDUCCI.** Ore 10-11: Grande mattinata comica. Ore 14: «Il figlio del Corsaro Rosso», avventuroso.
**BELVEDERE.** 14: «Abbandono», con Corinna Luchaire, M. Denis, G. Rigato.
**ROMA** (Servola). 14: «I cadetti di Smolenko», grandioso capolavoro.

*Prima un tentato furto... e poi l'incendio*

## Grosso «colpo» andato in fumo per il tempestivo intervento della polizia

Per alcune persone, il giorno 13 porta sfortuna. Per Antonio D'Angelo invece, pare che la giornata... della «pegola» sia il 31, e spiegheremo subito ai lettori il perchè:

Verso le 11 del 31 luglio, durante l'allarme aereo, l'ufficiale di polizia giudiziaria e maresciallo ausiliario di pubblica sicurezza Raffaele Caporicchio, in servizio d'ispezione alla caserma «Beleno», si accorse che la porta d'accesso al laboratorio di sartoria, già gestita dal capo-sarto militare Francesco Maiello, attualmente detenuto alle carceri di via Nizza per reato annonario, presentava degli evidenti segni di scasso. Dato che tutti gli operai addetti ai lavori si erano allontanati per rifugiarsi nei ricoveri antiaerei, il Caporicchio, coadiuvato dai suoi gregari, volle accertarsi della cosa ispezionando il cortile vicino al laboratorio stesso.

Giunto colà, il maresciallo potè scorgere il capo-calzolaio Antonio D'Angelo, di 46 anni, da Bracciano (Roma) mentre stava gettando nel cortile, dalla finestra del primo piano del laboratorio del Maiello, alcuni pacchi di stoffa per uniformi militari. Chiestogli allora spiegazione di tale operato, il D'Angelo tentò di giustificarsi dichiarando che, avendo saputo che il capo-sarto si trovava in arresto, egli tentava di mettergli in salvo il materiale, anche perchè una macchina da cucire era di sua legittima proprietà. Il Caporicchio però, conoscendo tanto il Maiello quanto il D'Angelo e sapendo che nessun rapporto di parentela o di interesse esisteva tra questi, intuì che costui, approfittando della momentanea assenza degli operai causata dall'allarme aereo, aveva tentato di trafugare diversa merce ed oggetti del laboratorio della sartoria, quali: 100 pantaloni color caki, per un valore di 10.000 lire; 3 macchine da cucire «Singer», per un valore di 12.000 lire, nonchè vari altri indumenti di vestiario per un valore di 10.000 lire. Il tutto, per un valore di 32.000 lire, era stato trasportato, con l'aiuto di certi Sebastiano Buggea e Michele Pipitone, suoi dipendenti, in un locale sito al pianoterra attiguo al laboratorio della sartoria.

Stando così le cose, il Caporicchio intimò subito al D'Angelo di far riportare al suo posto il materiale e la merce trafugata, ordinandogli di mettersi a sua disposizione per gli accertamenti del caso. Poco dopo, ed allarme cessato, ritornata sul posto la direttrice del laboratorio, Angela Huala, il Caporicchio potè accertarsi che nessuno aveva dato ordine al D'Angelo di asportare o comunque salvare il suelencato materiale. Stante poi l'ora del pranzo, la Huala si riservò di compilare l'inventario dell'eventuale ammanco, allontanandosi dopo aver chiuso il lucchetto della porta del laboratorio.

Tutto pareva terminato quando, verso le 15.30, gli uomini di guardia della caserma udirono una forte detonazione proveniente dall'interno del laboratorio, dal quale, poco dopo, si sprigionava del fumo conseguente ad un incendio: la prima intuizione fu che qualcuno doveva aver gettato nell'interno, attraverso una finestra priva di vetri, un ordigno provocatore dell'incendio, per la cui estinzione fu necessaria l'opera dei vigili del fuoco che riuscirono in breve a domare le fiamme ed a salvare il laboratorio, che non ebbe a risentire gravi danni. Ritenendo autore di detta malefatta il D'Angelo, tipo squilibrato di mente come si rileva da un certificato rilasciato dal sanatorio neurologico provinciale della nostra città, questi, che già durante la mattinata era apparso sconclusionato ed incoerente per il suo comportamento strano, è stato tratto subito in arresto e fatto tradurre al Commissariato di P. S. del IV Distretto da dove, più tardi... raggiunse le carceri dei Gesuiti, in attesa di rispondere delle sue colpe.

**GIOVANI DELLE CLASSI DAL 1914 AL 1926!**

**La Patria ha bisogno di voi! Presentatevi puntualmente, entro il termine previsto, agli Uffici di leva!**

### La scomparsa di un giovane

Giovedì scorso, ultimato il lavoro, il giovane Bruno Furlani, di 20 anni, abitante in Scala Santa 82, si recò, come il solito, a visitare la fidanzata con la quale s'intrattenne alcun po' prima di rincasare. Senonchè salutata la giovane, il Furlani scomparve senza lasciar traccia di sè. Da allora la sua famiglia vive ore di viva e profonda costernazione. Chi può dare qualche indicazione ai desolati congiunti e facilitare così le ricerche lo faccia senza esitazione, così facendo assolverà ad un'opera di umanità e di amore. Al momento della scomparsa il giovane Furlani, di statura alta, magro di costituzione, capelli bruno-castani, indossava una maglia da marinaio, pantaloni grigi, scarponi da montagna ed era senza cappello.

### Investito dalla filovia

Investito ieri sera in piazza Sansovino da una vettura filoviaria della linea A, diretta in piazza Foraggi, il pensionato Nicolò Holyar, di 72 anni, abitante in via Risorta 12, ha riportato lo sfracellamento della gamba destra nonchè ferite ed escoriazioni multiple alla faccia. Soccorso dal personale della C.R.I. portatosi sul posto con un autoambulanza, il poveretto è stato trasportato all'ospedale ove ha trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica con prognosi grave. L'incidente è avvenuto verso le 19.30.

### I soliti futili motivi

Dei subinquilini certo poco raccomandabili devono essere Mario C. e Laura P. se ieri mattina, per futili motivi, si sono avventati contro la padrona di casa Anna Carini, di 52 anni, abitante in via Settefontane 55, ferendola alla faccia, al labbro superiore e lussandole un dente. In giornata, la signora si è presentata all'astanteria dell'ospedale maggiore ove, ricevute le necessarie medicazioni, è stata giudicata guaribile in circa una settimana; dopo di che la Carini, passata nel vicino ufficio di P. S., ha raccontato il fatto al funzionario colà di turno.

### Per un saluto... quasi ci rimette un occhio

Generalmente quando si viene salutato da qualche conoscente, la... pelle rimane intatta o per lo meno non ci si rimette niente. Invece, ieri, il pescatore Giuseppe Belle, di 53 anni, abitante in via Carducci, per un pelo non ha perduto l'occhio destro. Infatti, verso le 16.30, il Belle si trovava seduto in un salone da barbiere di via Rossini, in attesa d'essere servito, quando un conoscente, certo Marcello, entrato in quel momento nel locale, ha alzato la mano in cenno di saluto. Prima però che il Belle rispondesse con un sorriso sulle labbra, i clienti lo videro uscire con una smorfia e con ambo le mani su l'occhio lesogli involontariamente dal conoscente. Conclusione: venti giorni di cure, parte dei quali dovrà passarli degente nella divisione oculistica dell'ospedale.

## ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del capitano Renzo Curto, nel primo anniversario della sua morte, dalla mamma e dalla moglie lire 2000 pro Ospedale infantile (per un lettino che porti il suo nome); dalla fam. Nunzio Spina lire 200 pro Ist. Rittmeyer; dalla fam. Oscar Besenghi lire 200 e dalla fam. Giovanni Starz lire 200 pro Ist. dei Poveri; da Adele ed Egidio Besenghi lire 100 pro E. C. A. — Per onorare la memoria di Servilio Pitassi, da un gruppo di amici del padre lire 100 pro E. C. A.

Per onorare la memoria di Ottone Apollonio, dalla fam. Guido Slataper lire 200, da Linda de Sandrinelli lire 100 pro Ist. dei Poveri; dalle fam. Sperani-Tommasini lire 50 pro E. C. A. (sinistrati); dal dott. Rinaldo Vatta lire 50, da Mocchi Ramiro lire 50 pro E. C. A. — Per onorare la memoria di Salvatore Aleffi, da Mario Bandelli lire 50 pro Ist. Rittmeyer. — Per onorare la memoria di Rosa ved. Sossich, da Maria ed Antonio Cosulich lire 100 pro Ist. dei Poveri.

In memoria del loro adorato Bruno, nel II anniversario della sua morte, da Ugo, Margherita e Iole Abbondanno e Mario Alessandri lire 400 pro Nido Regina Elena (suo lettino). — Per onorare la memoria del prim. prof. dott. Marino Novak, dai colleghi dottori Enrico e Arrigo Polacco lire 100 pro Ass. Medica (fondo ved. e orf.), e lire 100 pro Cassa di Previdenza fra i medici ammalati; dal dott. Dario Vitturelli lire 100 pro E. C. A. (sinistrati); da Zeffye e dott. Demetrio Giorgacopulo lire 100 pro Ass. Medica (vedove e orfani). — Per onorare la memoria di Vittorio Centa, nel XXI anniversario della sua morte, dalla moglie e dai figli lire 100 pro Scuola via Giotto (fondo D. Piccoli).

Per onorare la memoria del dott. ing. Davide Schönfeld, da Pia e Arturo Previt lire 100 pro E. C. A. — Per onorare la memoria di Maria Buder ved. Zanni, dal dott. Ferruccio Orlandini lire 100 pro Ospedale infantile. — Nel XX anniversario della morte del suo caro Paolo, dalla famiglia Büsch, lire 50 pro Società elvetica di soccorso. — Per onorare la memoria del cap. Franco Iviani, da Miranda e Giovanni Suttora lire 100 pro E. C. A. (sinistrati).

**Farmacie aperte.** Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Alabarda, via Belli 1; All'Annunziata, via Negrelli 18; Barbo & dott. Carniel, piazza Garibaldi 5a; Benussi, via Cavana n. 11; Godina Ist. di Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 6; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro & Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Ciano 15. Harabaglia di Barcola e Nicoli di Servola.



## CORRISPONDENZA APERTA

*Zanier.* 1) Quell'articolo, come avete visto, non è stato pubblicato dal nostro giornale, quindi non desideriamo iniziare una polemica. 2) Ignoriamo il titolo delle due opere incompiute.

*Un collezionista.* Fateli vedere da un qualunque filatelico. Noi non possiamo fare qui dei nomi.

*Una moglie desolata.* Tutto quello che si sa, risultava dal comunicato ufficiale sull'accordo. Altro noi non siamo in grado di dirvi.

*Nuccia.* 1) Difficile saperlo. Ad ogni modo scrivete all'E.I.A.R. 2) Nadia non è un nome italiano e non esiste nel Martirologio cristiano. Marinella si festeggia il 3 di settembre.

*Alcuni bancari.* Ecco la grafia esatta delle seguenti parole: Finora, fino ad oggi, tutt'ora e tuttora. Si dice: transitare per una strada; la particella «da» si può usare solo in questo senso: «Transitare da Venezia per Trieste».

*Un'aspirante pittrice.* Rivolgetevi al parroco di quella Chiesa.

## COMUNICATI

BRUNA POKORNY
e
prof. DINO SANDRI
annunciano il loro fidanzamento.
Trieste 6 agosto 1944.

ELDA BARTUZZI
e
CARLO PISON
partecipano il loro matrimonio.
Trieste 5 agosto 1944.

**PAOLO e CLAUDIO**
*TUTTO PERDONATO TORNATE A CASA PAPA'*

**AVVISO D'ASTA.** Il giorno 11 agosto 1944-XXII, alle ore 16, in Trieste, via Gambini n. 29, procederò alla vendita di mobili diversi per arredamento casa. L'Uff. giud. Giuseppe Forte.

**AVVISO D'ASTA.** Il giorno 10 agosto 1944-XXII ore 16 in Trieste via della Guardia 44, procederò alla vendita di un arredamento per stanza da letto. L'Uff. giud. Giuseppe Forte.

**MARCELLO PENSO**
è ricercato dall'amico
Raffaello Venzone (Udine)

# L'EPISTOLARIO DI DOMENICO ROSSETTI

## Le sue relazioni con dotti, con artisti, con letterati illustri - Gran cuore, grande ingegno, scrittore pari ai migliori del tempo suo

*La fama di Domenico Rossetti quale scrittore di lettere non è nuova. Un uomo di gusto quale fu Alberto Tanzi, fiorentino vissuto a Trieste, stimò così belle alcune lettere del Rossetti all'architetto Pietro Nobile, da volerle presentate al pubblico italiano in un volumetto che pubblicò a Milano nel 1879. Anche sotto il puro aspetto letterario era dunque di sommo interesse che il copioso epistolario rossettiano, fino a ieri in gran parte inedito e spigolato solo da pochi, aprisse alla pubblicità i suoi molti tesori.*

*Spetta a Cesare Pagnini l'onore di aver curato, per la collezione di «Scritti inediti» intrapresa dal Comune nel centenario del cittadino insigne, la raccolta e la pubblicazione tanto a lungo desiderata dell'Epistolario, non contentandosi di quanto di esso è depositato alla Biblioteca Civica, ma ricorrendo all'archivio familiare dei conti Rossetti de Scander e a private collezioni che posseggono carteggi di lui o singole lettere. L'Epistolario ha dal Pagnini un ordinamento e una elaborazione bibliografica di rara coscienziosità e perspicacia: ognuno dei personaggi che appaiono nelle 476 lettere riprodotte nell'odierno volume è accompagnato da notizie, talvolta anche diffuse, su lui e su l'opera sua, e il ragguaglio assume forma più ampia di trattazione biografica nel presentare il ricco gruppo di lettere che attestano i rapporti del Rossetti con Lorenzo da Ponte, esule negli Stati Uniti, e mettono nella miglior luce la figura tanto a lungo controversa di quest'ultimo e l'anima sua di italiano.*

### Un episodio amoroso

*Il Rossetti ventenne è rappresentato nell'Epistolario da una letterina amorosa e dalla risposta della vagheggiata signora, nonchè dalle molte lettere lusinghiere con cui il giovane offriva a maestri celebri dell'epoca, un Salieri, un Paer, e all'intendenza dei teatri di Vienna i melodrammi, e particolarmente una «Laura», a cui dedicava il suo ingegno. La letterina amorosa è caratteristica per l'epoca; il giovanotto non temeva di fare alla «contessa Louise» la sua dichiarazione amorosa in questo azzimato quasi incredibile linguaggio:*

*«Amabil Contessa! Scuotono alfine ogni freno i seguaci d'Amore, e stanchi di soffrir tentano la strada della fortuna. — Questo è il mio caso, Contessa! — E' già gran tempo che, occulto adoratore de' pregi vostri, mi lasciava io piuttosto tormentare, che ardito manifestarmivi. Indi tentai d'appressarmi occultamente ancora, e d'inviarvi sol verseggiando i miei sospiri. Sono al bivio fatale, ove, occulto ad ognuno, a voi mi disvelo, per sentire come parlarmi vorrà la sorte. Non siate meco tiranna: sappiate che un favorevol vostro sguardo per me asconde un tesoro; e Qui immobile l'attendo. Ogni vostro cenno — sarammi inviolabil legge. — Fatemi degno d'esservi un istante dappresso — un solo istante! — e se poi tutto in me condannar vorrete, non condannate questa bella fiamma, che Voi stessa mi accendeste nel seno. Per questa sola merito qualche mercede chi al fido V'adora».*

*La contessa Louise non fu del tutto insensibile a questo linguaggio; ma rispose con una certa settecentesca grazia e furbizia femminile nel tener su la corda l'innamorato: «Monsieur. Quoique votre amour soit fondée sur point d'esperance, j'ai pourtant au regard de votre constance beaucoup de pitié pour vous, je sais tout ce que vous souffrez pour moi, etès plus hardi, et la pitié se changera en... Louise».*

*Non sappiamo se poi il Rossetti riuscisse a promuovere siffatta metamorfosi. In una delle lettere di suoi maturi anni, egli confessa di non aver avuto mai fortuna con le donne, e dobbiamo credergli. I grandi amori della sua vita furono la gloria del letterato e del dotto e la sua Trieste, quale egli la immaginava. Non felicissimi, anzi tormentati amori, e tali da abituarlo a contentarsi anche di più povero appagamento che egli non meritasse. A Trieste era consolato dal grande affetto di cui lo circondava la popolazione, ma non aveva simpatia per i grandi maneggiatori di affari del ceto mercantile, disapprovava atti ed uomini del Governo, notava con amarezza come si cercasse di tenerlo in disparte dalle pubbliche faccende e di fabbricargli alle spalle sgradevoli novità, nella letteratura, qualunque impresa sua era attraversata da ostacoli, da incomprensioni, da scoraggianti lungaggini. Nei primi anni il suo epistolario riflette soprattutto l'ambiente cittadino.*

### Il monumento di Winckelmann e il Petrarca latino

*Vi domina il suo compagno di studi universitari Lorenzo Miniussi, dapprima notaio, avvocato, poi pubblico funzionario, uomo d'arguto ingegno (il suo sonetto su le contribuzioni imposte dall'occupazione francese è senza dubbio uno dei capolavori della nostra letteratura dialettale), amico del Rossetti anche dopo il loro ritorno a Trieste e uno dei primi minervali, poi fattosi freddo con lui, quasi geloso del suo primato, e forse anche staccatosi un certo tempo da lui in seguito agli impicci finanziari in cui, nel 1814, per soccorrerlo, s'era cacciato il Rossetti stesso.*

*Altro amico, e questi «arcicarissimo», nè venuto mai a mancargli, Pietro Nobile, il geniale architetto, e assidua, da quando egli fu chiamato all'alta carica di Vienna, corrispondenza tra lui e il Rossetti. Di questo carteggio, la parte più viva e più scintillante fu già pubblicata dal Tanzi, e resterà forse il capolavoro del Rossetti epistolografo, per la familiarità con cui poteva trattare di persone e di cose cittadine con l'intimo amico, e per la vispezza che ne acquistavano tanto la dottrina quanto il gusto delle cose d'arte, luminosamente riflesso dallo scrittore. Ma di questi gioielli epistolari, anche se di meno immediata effusione, ne troveremo in quantità nel lungo carteggio col Mustoxidi, in quello con l'astuto veneto Bartolomeo Gamba, un po' editore e tipografo, un po' sapiente vicedirettore della Marciana, e nelle lettere scambiate col toscano Antonio Benci a cui il triestino inviava la sua togata, ma incisiva e tagliente critica del monumento di Dante che era per sorgere a Firenze. Il Rossetti mostra in un punto di questo scritto lucida e fiera la coscienza dei tempi suoi, là dove dice: «Se vi fu mai secolo in cui la Poesia andò lieta gloriosa e veramente superba di Dante: il XIX è sicuramente quel desso». Il che è una gran verità.*

*I due punti sensibili intorno a cui s'aggruppano questi carteggi rossettiani sono la creazione del monumento alla memoria di Winckelmann (monumento di civiltà, non già espiatorio, come altri suppose per contrastarvi) e la pubblicazione delle poesie minori latine del Petrarca, che egli ambiva tradotte da ventisei eccellenti poeti italiani del tempo: tra essi il Monti, il Leopardi, il Pindemonte, il Niccolini, il Maffei, il Bellotti, il Cesari, l'Arici. Tanto il monumento quanto la pubblicazione petrarchesca gli costarono anni ed anni di pazientissima costanza. Pur valsero l'uno e l'altra a meglio avvicinarlo agli uomini che allora primeggiavano in Italia nelle lettere e nell'arte e a farne da tutti riconoscere l'ingegno, il ben temprato stile, la nobiltà del carattere. Lo si vede nell'epistolario spambiar lettere con alcuni de' più belli scrittori del suo tempo: e mai è secondo. Al più può colpire, e colpisce talvolta, la sua mania di comporsi vocaboli ultragrecizzati là dove non fa bisogno: ad esempio chiamando «callilogia» quella che tutti ormai chiamavano estetica.*

*Del monumento a Winckelmann aveva cominciato a occuparsi nel 1808, e ci penò per quasi trent'anni. Dolori per acconciarsi con lo scultore Antonio Bosa, ottimo discepolo e imitatore del Canova, ma disgraziato temperamento, sempre in pianti e querimonie per tutto, talchè nell'Epistolario è chiamato Geremia; dolori ancora per persuadere la gente di qui e artisti e dotti di qui e di fuori a contribuire per il monumento col loro nome e con qualche zecchino. E alcuni rifiuti furono tali da muovere a sdegno il Rossetti, tanto da fargli dedicare una nota speciale a quelli che «con modi vili risposero a un cortese invito e ad altri che dopo aver promosso e firmato il foglio di sottoscrizione rifiutarono di pagare».*

### Monti e Leopardi

*Troviamo fra i riprovati la ditta Morell Ernst C. «che con frizzo villano credette forse di apparire superiore alla sua rozza origine»; troviamo «tre individui», tra i quali un vescovo di Lubiana, che «si collegarono per rimandare gli inviti colla soprascritta buffonesca: «per mancanza di zecchini»; e troviamo purtroppo, con dolore del Rossetti, anche Antonio Canova, il più fortunato artista del suo tempo, che si sottrasse meschinamente affermando che dare uno zecchino non gli pareva dicevole e a dare di più non consentivano le sue circostanze. «Sarà dunque vero, commentava il Rossetti, che tutti gli uomini debbono essere veduti e in gala e in veste da camera, prima di giudicarli».*

*Altrettanta fatica dovette durare il Nostro triestino per riuscire a raggruppare i ventisei poeti che dovevano tradurgli le egloghe e le epistole latine del Petrarca e a trovare l'editore che gli pubblicasse quell'antologia. Il suo tramite con Vincenzo Monti e col gruppo montiano (il Cassi, il Perticari ed altri) fu il greco Mustoxidi, elegante e dotto scrittore e al Monti carissimo, ma perpetuamente sfuggente per il suo trasferirsi qua e là, in ispecie da quando entrò nei servizi diplomatici del suo risorto Paese. Il carteggio tra il Mustoxidi e il Rossetti, per la simpatica intonazione dei due scrittori e il garbo con cui s'incontravano, è uno dei più piacevoli del libro. Il Monti direttamente al Rossetti, che conosceva di persona, non scrisse mai; e infine le molte sventure, la cecità, la morte del genero Perticari, la tarda vecchiaia, impedirono la già promessa collaborazione di lui all'antologia petrarchesca. Il Rossetti aveva per il Monti ammirazione sconfinata e caldo affetto. Annunziandone la morte al Da Ponte, emigrato a Nuova York, scriveva: «Ora non so a chi l'Italia dedicherà la poetica primazia. Io per me la lascierei vacante per qualche anno».*

*E' palese che egli non aveva in mente il Leopardi, che pure ammirava e rispettava e avea conosciuto personalmente a Milano. E' singolare che non si sia trovata traccia di alcuna lettera del Leopardi al Rossetti, e furono certamente più d'una: onde lo stesso Moroncini, il lodato raccoglitore e illustratore dell'Epistolario leopardiano nell'edizione ultima del Le Monnier, dovette limitarsi a riprodurre le lettere del Rossetti. Appare da queste che il Leopardi, per collaborare all'antologia petrarchesca, mettesse qualche condizione da lui stesso supposta di difficile accettazione; comunque, per mostrare buona volontà, mandava al Rossetti, tradotto, un ampio frammento della Epistola al cardinale Giovanni Colonna, che era stato invitato a volgere in italiano. Un editore sagace si sarebbe impossessato a qualunque costo di questo brano di poesia, che esordiva con quei versi stupendi:*

Quante volte per te, spietata morte,
Stancar gli occhi e lo stil, quante [degg'io
Mescer lagrime e versi, e versi al [pianto!

*Ma il Rossetti non era uomo da ardite risoluzioni. Rinunciò ai versi del Leopardi; pubblicò una traduzione che gli diede con altre cinque il Bevilacqua; e solo gli restò agli occhi nostri il vanto di aver eccitato il Leopardi a una pagina di poesia che ha momenti mirabili.*

*Del resto, furono molte le lotte e molte le delusioni che vennero al Nostro da quell'antologia petrarchesca. E infine essa comparve con facce di traduttori in gran parte diverse da quelle che il Rossetti aveva pensato radunare. Egli avrebbe anche bramato che editore della opera fosse il Gamba veneziano, ma quest'uomo, scaltro più del diavolo e spiritoso più che tutta Venezia, gli dichiarava che il progetto di un lavoro simile, per il quale bisognava mandar bozze di stampa a venti poeti e sopportarne i pentimenti e le correzioni con le relative spese era tale «da fargli ribrezzo». Il Gamba però, così astuto, non ebbe quella volta buon naso, poichè dell'antologia si fecero poi due edizioni. Una a Milano e una a Napoli.*

### Il vegliardo Lorenzo da Ponte

*In una lettera al Mustoxidi, descriveva così il Rossetti la propria vita: «Per dirvi qualche cosa di me, dirovvi in primo luogo che sèguito a vivere in stato di perpetua guerra e di profonda pace, e che passo da quella a questa senza scompormi, e come fa chi passeggia da una all'altra stanza della sua abitazione. La massima parte del giorno è dedicata alla vita forense ed amministrativa e vi combatto con una grossa penna d'oca nera. La sera e qualche parte della notte si consacrano alla pace degli studi con penna d'oca bianca, da poi che non volle il cielo donarmene nè di cigno, nè di colomba, nè di aquila sublime».*

*Vedete la finitezza dello stilista e il ricco gioco d'ombre del suo pensiero, e come si è lontani dal giovinetto che scriveva alla bella signora la sua ingenua dichiarazione d'amore. Ma sotto il lucido travaglio del letterato, che dopo i giorni combattuti in dispute forensi e in uffici civili, dedica le sere e parte delle notti agli studi e all'arte di scrivere bene, si scopre nell'epistolario del Rossetti un tesoro d'immensa bontà. Di questa bontà è tutta illuminata la sua corrispondenza col vegliardo Lorenzo da Ponte, con cui viene in relazione epistolare quasi per caso. Fu Attilio Hortis a parlarne al Pagnini, che rintracciò la lettera nell'archivio Rossetti de Scander. E' questa la parte che potremmo dir romanzesca dell'Epistolario, poichè Cesare Pagnini, attenendosi alle famose «Memorie» del da Ponte e riscontrandole con altri scritti dell'epoca, ha ricostruito con ingegnoso scrupolo tutta la fantasiosa vita dell'avventuriero.*

*Questi è ormai ottuagenario, vive da diecine d'anni negli Stati Uniti, è si può dire il primo a condurvi con costante amore un'opera di propaganda per la lingua e la letteratura d'Italia: e di questo soprattutto s'infiamma il cuore del Rossetti, e non soltanto è pronto a rispondere ai letteroni che il da Ponte gli scrive, prolissi com'è disgrazia dei vecchi, ma accetta da lui tutte le brighe, non si rifiuta ad alcun servizio che possa rendere a quel letterato italiano in terra remota: dall'aiutare il fratello suo e la nipote a raggiungerlo in America con pochi quattrini al mandargli le bottiglie di maraschino e i salumi patrii che il goloso vecchio gli chiede. Gran cuore, grande ingegno, scrittore pari ai migliori del tempo suo: questo l'epistolario conferma, o anche meglio rivela, giustificando l'attributo di grandezza che il Pagnini rivendica all'uomo e che il popolo, com'egli dice, pur sapendo tanto poco di lui, gli riconobbe fino dai tempi suoi, per divinazione.*

**b.**

## E' stata ritrovata l'armatura di Gustavo Adolfo di Svezia

**Berlino, 5**

*(s.n.)* Dopo lunghissime ricerche, protrattesi per molti e molti anni, uno storico svedese è riuscito a ritrovare la celebre armatura del Re soldato svedese Gustavo Adolfo della quale non si sapeva più nulla da oltre trecento anni.

Il grande Re svedese, che era riuscito a strappare ai Russi la terra di Carelia e altri territori, fece forgiare per il suo matrimonio, avvenuto nell'anno del Signore 1620, da un artista del tempo, ad Arbega, una meravigliosa armatura da torneo intieramente arabescata e dorata, la quale costituiva un vero capolavoro dell'arte artigiana.

Nonostante che alla consegna essa fosse stata minuziosamente descritta e dettagliata in uno scritto, l'armatura non potè venir ritrovata nell'inventario dell'abbigliamento e delle cose personali del Sovrano. Fu così che lo storico svedese Carlo Enrico Stensberg si mise alla difficoltosa opera di rinvenire questa pregiatissima armatura e dopo grandi fatiche e lunghissimi studi vi riuscì.

La ricchissima armatura aveva infatti servito, secondo i costumi del tempo, per la cerimonia funebre del fratello del Re, il Duca Carlo Filippo, il quale dal 1623 riposa nel duomo di Strängnäs, una piccola città non lontana da Stoccolma. Dopo la cerimonia, l'armatura venne appesa sopra al marmoreo sarcofago, dove rimase fino a che venne ivi rinvenuta. Ora è stata completamente rimessa a nuovo e troverà posto tra le cose degne di essere viste in Isvezia. Essa è interamente foderata in rosso e costituiva, secondo i cronisti del tempo, l'oggetto più sontuoso della guardaroba personale di Gustavo Adolfo.

## Morte di una scrittrice tedesca

**Berlino, 5**

All'età di 66 anni è deceduta la nota scrittrice tedesca Elena von Nostitz-Wallwitz, nata von Beneckendorf und von Hindenburg..

### Dalla leggenda alla gloria degli altari

# La grande figura di Pio X nei ricordi ineffabili di Riese

## Umanità, schiettezza, umiltà di pensiero e di opere - Il pianto dopo la decisione del Sacro Collegio

A Riese, se passi per la piazzetta che è intitolata al nome del Cardinale Merry Del Val e interroghi il primo che incontri, dopo una breve conversazione — invariabilmente sullo stesso argomento, la prossima, quasi imminente beatificazione di Pio X — sai subito che Giuseppe Sarto, nato qui accanto alla piazza, nel digradante velario di olmi ed ontani che chiudono l'orizzonte in una lenta musica di fronde, amava i fiori della sua terra — lupinelle e rosolacci — e ne portava a fasci, con le sue mani pietose, agli altari di Dio, di ritorno da Salzano, da Treviso, da Castelfranco e, talora, seppur meno spesso, da Mantova e da Venezia.

### *La sua povera casa*

La nostalgia di questa terra e il rimpianto cocente di potervi ritornare sempre meno, e poi più, lo accompagnarono fino all'ultimo giorno di vita. Ricevendo, in Vaticano, qualche umile rappresentanza del suo paese natale, Pio X veramente respirò l'aria della borgata che ha per tremante cornice la lenta corrente dei ruscelli, giù dal ciglio della strada, verso le callaie che dividono una delle più belle campagne della vecchissima Marca.

Adesso, molta gente v'arriva, di fuori. Non sono più i pellegrinaggi dei tempi passati, ma la casa di uno scialbo azzurro che fu abitata da Pio X, allora povero prete di campagna, è pur sempre la sognante meta di chi giunge da fuori, anche da lontano, e il preferito rispettoso convegno degli abitanti di qui che attendono la grande notizia or che il processo apostolico è chiuso e tutte le carte, i documenti di vita — con quelli di Treviso, di Mantova, di Venezia — son passati a Roma, pezze d'appoggio della Via Crucis del mite religioso che lasciò nei cuori una memoria indelebile.

Nella casa tutto è ancora a suo posto, dall'atrio alla cucina, alle stanzette, dal pergolo ai balconi, dai cassettoni agli armadi, dalle fiorentine al paglericcio. Un bel Cristo d'avorio non c'è più. Monsignor Giuseppe Sarto, appena parroco, lo donò ad un povero perchè saziasse la sua fame. Un Cristo d'ebano c'è ancora. Le mani pietose lo cercano per segnarsi la croce.

Ma dal piccolo, modesto museo, che serbava reliquie e cimeli, i documenti, i diari, le lettere, gli appunti sbiaditi, sono partiti, e forse soltanto Giuseppe Parolin potrebbe ripetere a tutti quel che v'era scritto, quasi una vita riemersa dalle macerie del tempo. Ma, a Riese, ancora quanti ricordi, quanti episodi sconosciuti, quante testimonianze schiettamente sincere che cancellano le fantasie più dubbiose e ristabiliscono, nuda, la verità!

### *"Quanti pensieri, Don Bepi mio!,,*

Gli ultimi testimoni sono già vecchi, vecchissimi, e i più giovani raccontano, non per sentito dire, ma per aver raccolto dalla viva voce degli altri, una spirituale eredità, e vi dicono tutti d'accordo che quand'era cappellano a Tombolo, Giuseppe Sarto aiutava le sorelle, sarte pazienti e previdenti, a preparar coccarde tricolori per la gioia di dispensarle personalmente ai ragazzi della scuola serale che egli aveva fondata e dirigeva, e a Salzano il povero prete, mentre infieriva il colera, faceva il medico e il farmacista, e nessuno avrebbe ascoltato per una stolta paura gli ordini dell'autorità se non dopo i suoi patetici discorsetti persuasivi, povero arciprete di campagna, che da tanta fatica, per poco, non ci rimise la salute...

Nel dicembre del 1879 Giuseppe Sarto ha lasciato la campagna per la città e scrive questa lettera al suo «carissimo cugino»:

«Io sono debitore con voi di risposta a due vostre gentilissime lettere, ma se ho ritardato a rispondere alla prima, bisogna proprio che lo attribuiate non a cattiva volontà ma alla forza delle circostanze che per tanti giorni non mi lasciarono un momento di requie. L'altra settimana ho vegliato per quattro di e quattro notti al letto del povero nostro vescovo per cogliere l'estremo suo respiro. Passato a vita migliore, si succedevano i pensieri per i funerali e quando mi credevo in pace, eccoti una nuova croce, la più pesante di tutte: il vicariato capitolare che per troppa bontà dei miei confratelli venne a piombare sulle povere mie spalle. Quanti pensieri, Don Bepi mio, e quanto bisogno dell'aiuto del Signore, delle preghiere dei buoni, e di voi specialmente che mi volete tanto bene...».

Anche adesso a Riese molti vanno dicendo che Pio X fu veramente *l'uomo delle croci* e quella che Giuseppe Sarto stimava la più pesante, il vicariato capitolare, appena all'inizio della dolorosa via percorsa fra pericoli e tribolazioni, tra rinuncie e sacrifici. Soffrirà e piangerà appena gli sarà annunciata l'elezione episcopale di Mantova e scriverà (7 novembre del 1884) ad un canonico, collega del Capitolo trevigiano: «Ti assicuro che fu assai doloroso il distacco da Treviso e Mantova e nella mia debolezza credevo quasi di venir meno, come non posso anche adesso ricordarmi di voi senza sentirmi commosso...».

### *Il Patriarca di Venezia*

Uomo di grande cuore, egli aveva provata la profonda amarezza del distacco dai suoi figli spirituali già da quando aveva lasciato Salzano per Treviso, a tal punto che la partenza dalla parrocchia avveniva all'insaputa di tutti: «...Non vi descrivo il mio abbattimento (da una lettera al cugino Don Giuseppe del 16 ottobre 1875) per l'amara partenza dopo una convivenza di otto anni. Sono venuto via stamattina, due ore avanti il dì, senza salutare nessuno, e adesso mi sento maggiormente oppresso. Scrivetemi una riga, perchè ho bisogno di una parola di conforto...».

Anche per l'elezione a Cardinale Patriarca di Venezia Giuseppe Sarto ebbe a soffrire non poco e parlò e scrisse e supplicò di non pensare a lui, convinto a tal punto di non essere il prescelto che, dirigendosi a un amico di Treviso, affermava: «...I patriarcati non sono bocconi per le nostre bocche! e a proposito del patriarca di Venezia dopo tanto dire dei veneziani e di quelli di fuori, dopo tanti rifiuti (a quello che si dice) con le esigenze della città e del lustro della sede credo che l'elezione si farà ancora attendere. E' quindi libero a tutti di fabbricare castelli in aria...».

Un castello vero e reale tanto che Papa Pecci oltre ad innalzare il figlio di Riese alla dignità cardinalizia soggiungeva testualmente: «Se i canonisti lo permettessero vorrei che fino al vostro possesso di Venezia aveste a ritenere il titolo di vescovo di Mantova anzichè quello di amministratore apostolico» e con ciò il Papa voleva o intendeva far risaltare che la nomina cardinalizia del Sarto era dovuta esclusivamente ai meriti personali più che al lustro della nuova sede.

### *"Se ben so vecio...,,*

E' nota, a proposito di quel che avvenne pochi anni dopo, la storia della suprema elezione al Pontificato liberata ormai da aneddoti di pura invenzione, e il dolore provato dal cardinale di fronte alla suprema volontà del Collegio che lo volle Supremo Pastore, i sospiri, le implorazioni, le lagrime, le prove di un'intima sofferenza quando gli fu annunciato che egli era l'Eletto. In pianto lo trovarono i Cardinali che si succedevano nella cella di Giuseppe Sarto per consigliarlo ad accettare. In pianto e in fervida preghiera lo trovò Merry Del Val quando, Segretario del Conclave, lo avvicinò per la prima volta, messaggero del desiderio del Sacro Collegio di non insistere nel suo rifiuto.

In pianto lo trovarono Bressan e Gornati, chiamati ad aiutarlo a vestire per la prima volta la sottana, le calze bianche, le scarpe rosse con la croce, il rocchetto, la mozzetta, la stola, lo zucchetto bianco; in pianto lo trovò il suo amico fedele, il dott. Francesco Saccardo che a quel tempo dirigeva a Venezia *La difesa* e che, presentatosi per la prima volta al Pontefice, in un impeto di affetto devoto, gli gettava senza altro le braccia al collo. Con le guance rigate di lagrime, la bocca di Pio X ebbe un sorriso. Rivolto al Saccardo gli disse nel suo armonioso dialetto veneto:

— *Bravo, cossa gastu fato? No ti sa che a basar el Papa ghe xe la scomunica?...*

E Francesco Saccardo, cadendo in ginocchio:

— *Se la ghe xe, so ben che Vostra Santità la torrà de sicuro...*

Già a Venezia il dott. Saccardo aveva intimità con la Curia e il Patriarcato sicchè un giorno, visitando il Cardinale prima della partenza per il Conclave, gli fece sommessamente ma affettuosamente il pronostico del Papato imminente, al che Giuseppe Sarto rispondeva giocosamente che se fosse stato veramente eletto si sarebbe imposto il nome di Giovanni XXIV.

Il pronostico fu realtà. Come molti a conoscenza dei rapporti intercorsi fra il Saccardo e il Patriarca gli chiedevano anche l'eventuale nome del nuovo Pontefice, il Saccardo, forte del colloquio avuto poco prima, non esitava a rispondere che si sarebbe finalmente avuto un «Papa Giovanni XXIV» sicchè, neanche a farlo apposta, una settimana dopo, poco più, qualche telegramma giungeva al Vaticano con l'indirizzo «Papa Giovanni XXIV»...

Ad ogni modo qualche profezia ci fu, indubbiamente, e basterà ricordare quella dell'incontro, in una calle veneziana, del Patriarca che si avviava con Monsignor Giovanni Jeremich ad una casa del popolo, quando un bambino, scorgendolo dallo svolto di una calle, si dava a gridare con quanto fiato aveva: «El Papa, el Papa».

Il pittore Minozzi, di Vicenza, fu un giorno incaricato di eseguire un ritratto del Cardinale.

— *Se ben so vecio, el me fassa belo, ghe raccomando...*

Il pittore fece meglio che gli riuscì e prima di essere esposta al pubblico la sua opera fu sottoposta al Cardinale. Il Minozzi, riguardando l'opera e l'originale, uscì in questa esclamazione:

— *Vostra Eminenza somiglia molto a Pio IX. Possiamo metter qui sotto la leggenda «Ritratto di Sua Santità»?*

— *El fassa come che el vol*, rispose bonariamente Giuseppe Sarto assicurando che accettava l'augurio perchè lontanissimo dal vero.

Ma i fatti gli provarono il contrario.

**Giannino Omero Gallo**

## Una nuova formazione artistica con Donadio e Sabatini

**Venezia, 5**

Nel corrente mese, a Milano, esordirà una nuova formazione artistica, composta da Giulio Donadio, Ernesto Sabatini, Fanny Marchiò, Nice Ranieri, Rodolfo Martini, Franco Volpi e Anty Ramazzini che reciterà, fra l'altro, «La parola è al Pubblico Ministero» di Jovinelli, «Il nuovo testamento» di S. Guitry, «Il sole negli occhi» di Cenzato, «Il vecchio ragazzo» di Adami e «Il barone di Gragnano» di Tieri.

### Tra gli alambicchi dei Padri Carmelitani Scalzi

# Storia dell'acqua di melissa

## Da oltre due secoli il convento veneziano irradia nel mondo, a conforto di molte sofferenze, l'infuso contenuto nei caratteristici flaconcini fusiformi

**Venezia, agosto**

Per proteggere dalle contraffazioni lo «spirito aromatico di melissa» il Magistrato alla Sanità pubblica della Repubblica Veneta concedeva nel 1754 il proprio stemma al prodotto dei Carmelitani Scalzi

*Venezia, come molti rinomati luoghi di cura, ha anch'essa la sua «acqua» per gli afflitti da malanni visibili e invisibili, e quando può, questa città d'oro — unica al mondo per la magia dei suoi canali, delle sue calli e dei suoi campielli e la bellezza fastosa delle sue inimitabili opere d'arte, siano pur esse bizantine, barocche o moderne — non esita a dichiararne volutamente le eccelse virtù terapeutiche.*

*Si può aggiungere che Venezia è orgogliosa e gelosa custode di quest'acqua — che non è poi... tanto acqua, in quanto ha tutte le prerogative di un liquore dolcissimo e di superba gradazione alcolica — come lo erano e lo saranno certamente in avvenire Chianciano con le sue fonti per i malati di fegato, Montecatini con le sue cannelle lassative e diuretiche e Salsomaggiore con i suoi indicatissimi getti per le affezioni del ricambio. Ma a differenza delle molte stazioni italiane di cura, dove l'acqua risanatrice di tanti malanni sgorga fredda, tiepida o bollente dal generoso seno della terra, l'«acqua» medicamentosa di Venezia non nasce dalle benedette profondità della terra medesima, ma viene intelligentemente preparata ad arte dalle mani attive premurose intelligenti di alcuni pii fraticelli, per i quali il lungo e sapiente affanno della manipolazione rappresenta nient'altro che un lavoro di ordinaria amministrazione.*

### Fra Urbano racconta

*Così, dunque, quest'acqua... non è più acqua, ma un qualcosa che può assomigliarle? Perfettamente. L'acqua di melissa ha nella colorazione le stesse caratteristiche dell'acqua di fonte, e da questa sembra appunto generata, ma in quanto a sapore... è tutta un'altra cosa. Alcolica come lo potrebbe essere il distillato di vino più prezioso, l'acqua di melissa non è tuttavia adatta ad essere presentata in bicchierini e non può essere neppure usata come il «cicchetto» mattutino degli impenitenti bevitori di grappa: si presta, malgrado tutto, ad essere centellinata — parcamente, si intende — allorchè il desiderio di assaggiare qualcosa di veramente forte aggredisce la gola di chi è adusato al bere... Comunque sia, l'acqua di melissa è più un medicinale che un liquore ed è noto in tutto il mondo più per le sue sovrane virtù medicamentose che per le sue eminenti qualità alcoliche...*

*Come sia nata questa specialità veneziana, non è a tutti noto: si sa che proviene dalle cure dei buoni Padri Carmelitani Scalzi; si sa ancora che è il prodotto della distillazione della «Dracocephalum moldavicum», una pianticella oscura che la botanica ha classificato con questo nome, ma di più... i più lo ignorano. Però se vi venisse l'idea di interrogare Fra Urbano — il solerte dispensiere dei caratteristici flaconcini contenenti l'aromatico medicamento — allora... verreste a sapere che la pianta di melissa, detta anche «Melisso phillon» o melissa turca, ha origini ben lontane... Affabile e largo di erudite citazioni, Fra Urbano aggiungerebbe, ad illustrazione della pianta medicamentosa che ha aggiunto altra celebrità alla già onusta storia di Venezia, che Plinio non ignorava le proprietà terapeutiche della melissa e che esso, ai suoi beati tempi, ne faceva larghissimo uso. Vi dirà ancora, umile e pio, in un linguaggio colorito, piacevole e sempre sereno, che a darci l'attuale «acqua di melissa» fu un carmelitano erborista, agricoltore, e chimico [illegible] delle cesoie e degli alambicchi. Perchè fosse innamorato degli alambicchi, questo il mite Fra Urbano non ve lo dirà, ma sarà facile intendere che il fraticello di quasi due secoli e mezzo fa, cui si deve per l'appunto la paternità della «melissa», cercasse di estrarre dalle erbe che coltivava con tanta esasperata passione [illegible] medicinale porter[illegible] leviati, se non proprio risanati, tutti quei mali, allora noti, che affliggevano gli uomini.*

### Nell'estate del 1710

*Sta di fatto, che nella lontana estate del 1710, l'umile frate di cui abbiamo fatto cenno, girando per l'orto tutt'ora esistente a ridosso della fastosa chiesa barocca di S. Maria di Nazareth, gettasse gli sguardi a certe minuscole piante cresciute spontaneamente fra le alte erbe di una aiuola, per impadronirsene e per farne poi oggetto di attenta osservazione nella solitudine della sua oscura e silenziosa celletta. Quando gli avvenne di classificare la scoperta fra le erbe che maggiormente si adattavano ad essere adoperate come base per eventuali prodotti medicamentosi, l'altruismo del frate carmelitano non ebbe più freni: si disfrenò invero nella ricerca di un tonico capace di arrecare giovamento a chi, in quell'epoca d'oro per gli imbroglioni e i mistificatori, correva dallo «speziale» — il creduto salvatore dei corpi, se non proprio delle anime — per chiedere filtri, pomate o elisiri atti a sedare i mali che gli rendevano insopportabile la già mal sopportata esistenza.*

*Nell'attimo in cui si accingeva a recidere gran fasci di quella pianta che aveva già catalogato come «Dracocephalum moldavica» o «melissa turca», debbono essere sorti nella mente del fraticello erborista pensieri veramente disastrosi sull'umanità dolorante; crediamo anzi di essere nel giusto se diciamo che nell'accesa fantasia del frate si presentarono folle imploranti di sofferenti in atto di chiedergli quel generoso aiuto che, scaturito dalla sua intelligenza, li avrebbe certamente portati a superare dapprima il male e in un secondo tempo a guarire.*

*Affastellate le piantine recise, il frate si rintanò in un locale seminterrato, che la sua operosità aveva adattato con mezzi di fortuna a laboratorio, e là iniziò il suo fecondo lavoro di preparazione di quel balsamo che l'umanità inutilmente chiedeva a cerusici, medici e speziali. Bollite le foglioline di melissa moldavica ne fece uscire un decotto pieno di pregi e ottimo per combattere stati di depressione, mancamenti cardiaci, svenimenti e crisi di nervi di carattere... squisitamente femminile.*

*Ma il buon frate di quei primi anni del Settecento, trovò che l'infuso di melissa poteva servire ancora per l'asma dei vecchi, per le improvvise vertigini provocate da infiniti fattori, per capogiri, mali di ventre, di capo e di stomaco, e per altro che la medicina elenca con nomi svariati e strani. Poichè le virtù molteplici di quel decotto risultarono da un lato calmanti e dall'altro eccitanti, lo «scopritore» provò inoltre che la sua «acqua» poteva servire per bocca come regolatrice di stati anormali e anche come sedatrice se veniva ap- cole ferite e contusioni. Sembrandogli poi che l'acqua così ottenuta non fosse gradita a tutti i palati per il suo acceso sapore asprigno, il buon frate erborista meditò a lungo se gli convenisse o meno procedere alla distillazione dell'infuso ottenuto con la bollitura dell'erba prodigiosa, e quando gli parve che la faccenda non fosse del tutto inattuabile, si diede a far fuoco sotto i primitivi alambicchi, da lui stesso costruiti, e ad attendere gli eventi. I quali, naturalmente, maturarono nel modo voluto. Con l'aggiunta di qualche po' di essenza di cedro, di un pizzico di garofano e di una pur essa minima dose di cannella, il paziente carmelitano riuscì a creare un'«acqua» medicamentosa di grato sapore e di sicuro effetto, che per il momento non osò chiamare neppure col nome della pianta di cui era in certo senso costituita, parendogli cosa prematura offrire agli afflitti un medicinale non ancora compiutamente elaborato.*

### Un solo male incurabile

*Molte furono le notti insonni che l'ottimo e fedele servo di Maria di Nazareth trascorse per riuscire nel suo intento, ma alla fine i suoi sforzi e la sua intelligenza riuscirono nell'intento: fu così, che dopo aver perfezionato l'infusione di melissa con la distillazione, l'alcole gli venne in aiuto e con esso formò il nuovo preparato che doveva in brevissimo tempo diventar celebre sotto il nome di «spirito aromatizzato di melissa».*

*L'acqua di Venezia, quell'acqua di melissa che sopprime gli affanni e molto di sovente riesce a guarire anche i malanni più opprimenti, era dunque inventata. L'umile, il pio, il generoso e silenzioso frate erborista aveva compiuto la sua opera migliore. Poteva chiudere, beato, anche gli occhi e lasciare ad altri la prosecuzione della sua fatica. Così fu. Passarono gli anni, il mite fraticello che si era dato la pena di alleviare i mali degli altri con lo spremere dalle ovali foglioline della melissa un'acqua tanto generosa di bene, chiuse davvero gli occhi alla vita, e gli uomini gli furono neghittosi di onori, sì da dimenticare perfino il suo nome. Ma l'acqua di melissa rimase: e in breve il suo uso si diffuse così largamente che nello stesso '700 salì... agli onori della ribalta. Chi, infatti, conosce quei gustosi quadri di vita veneziana che sono le commedie di Goldoni, sa che l'acqua di melissa viene superbamente ricordata come il medicamento che tutto può sanare... eccettuato il mal d'amore. Del quale — tanto per essere esatti — il fraticello inventore non si preoccupò affatto.*

*Lo spirito aromatizzato di melissa, che aveva conquistato malati e non malati, e che veniva adoperato in terapia come un farmaco di indiscussa fiducia, trovò ben presto degli imitatori senza scrupoli, i quali tanto fecero e tanto brigarono fino a che riuscirono a lanciare sul mercato uno «spirito di melissa» che di tutto sapeva fuorchè di spirito e di melissa. La contraffazione fu scoperta dal Magistrato alla Sanità della Repubblica Veneta, il quale, con uno speciale decreto in data 28 luglio 1754, bollò l'inganno dei disonesti con l'assegnare ai soli RR. Padri Carmelitani Scalzi la fabbricazione del «genuino spirito aromatizzato di melissa». In pari data lo stesso Magistrato autorizzò che la specialità veneziana venisse posta in vendita con il proprio stemma «riprodotto in fronte alla ricetta per impedire qualsiasi inganno o frode».*

*Da allora ad oggi le cose non sono mutate: la ricetta è rimasta quella del 1710 e i fusiformi flaconcini della profumata melissa continuano — proprio come in quel tempo — ad uscire dal convento degli Scalzi e a inondare l'Europa per alleviare sofferenze, per aiutare la risoluzione di tanti malanni e per ridare agli sfiduciati... il conforto di sapere che bastano poche gocce di questa golosa e superbamente alcolica acqua veneziana per fugare ogni e qualsiasi depressione del sistema nervoso. Più che acqua, dunque, il magico ritrovato dell'ignoto fraticello di Santa Maria di Nazareth è «un dolce licor che sana». Il che è tutto quanto si può ancora dire del venezianissimo liquore medicamentoso che la farmacopea ufficiale ha iscritto fra i suoi prodotti migliori.*

**Val-Val**

Pisa: la Torre pendente (Foto Luce)

## Il Ginnasio-Liceo di Eisenach celebra il quarto centenario

**Berlino, 5**

In questi giorni festeggerà il suo quarto centenario il Ginnasio-Liceo di Eisenach fondato nel 1544, mediante la trasformazione della scuola parrocchiale di latino nella quale dopo il 1498 Martin Lutero si preparò agli studi universitari di Erfurt. La scuola è stata frequentata da Giovanni Sebastiano Bach, da Walter Flex e dal celebre scrittore germanico di favole Carlo Augusto Musaeus.

## Una fregata russa dell'anno 1758 ritrovata nelle acque danesi

**Copenaghen, 5**

La carcassa di una nave per la quale si facevano ricerche già da anni e la cui posizione si riteneva trovarsi davanti alla costa della Danimarca, all'altezza di Hirtshals, è stata ora ritrovata presso Tornby. Si tratta di una fregata russa la quale durante il suo primo viaggio dal cantiere di Arcangelo verso Pietroburgo era stata spostata dalla sua rotta da un temporale presso il Capo Lindesnass nel giorno di San Michele dell'anno 1758 arenandosi davanti alla costa dello Jutland. Dei 500 uomini componenti l'equipaggio, 50 annegarono. Essi furono seppelliti nelle dune di Tornby. Per l'armamento della grande fregata erano stati portati a bordo prima della partenza 60 cannoni di ferro. Alcuni di questi sono stati ora ricuperati e trasportati a Copenhagen.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «PICCOLO»

# AVVISI COLLETTIVI

## AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

[illegible]

## Offerte di personale di servizio

[illegible]

## Richieste di personale di servizio

[illegible]

## Domande d'impiego e di lavoro

[illegible]

## Radio Litorale Adriatico

[illegible]

## Estrazioni del Lotto del 5 agosto 1944

VENEZIA 13 70 23 82 18

## Artigianato (Lavoro domicilio)

[illegible]

## Offerte di impiego e di lavoro

[illegible]

## Richieste di camere e pensioni

[illegible]

## Offerte di camere e pensioni

[illegible]

CAMERINO persona dabbene affittasi. Tor San Piero 6-II, porta 13. 56804 I

DONNA compagnia dormire, piccola spesa, cerca Pieri Caterina, Gaspara Stampa 5. 56724 F

MOBILIATA una persona affittasi, escluso donne. Industria 5, porta 8. 73304 F

MOBILIATA due letti presso persona sola affittasi distinti amici. Conti 26, Lughi.

STANZA mobiliata paraggi piazza Impero affitta persona sola. Indirizzo al Piccolo. 56660 F

STANZA centrale affittasi, escluse donne. Torrebianca 8-II. 56876 F

STANZA mobiliata, affittasi a distinto, escluso donne. Spiro Xidias 4-I. 56618 F

## Istruzione

*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* G

AMMISSIONE superiore medie avviamento ragionieri geometri corsi aperti: via Battisti 10, Istituto Galilei. 56778 G

CONTABILITA': come in una viva azienda: corso completo: 200. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1. 15782 G

CROATO-serbo, spagnolo, tedesco, francese, portoghese: rapidamente. Traduzioni. Giulia 41, quarto, porta mezzo.

DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1.

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizz. lire 1.50 lezione. Stenografia. Gatteri 12.

DATTILOGRAFIA in un mese; corso acceleratissimo. Scuola Enenkel. Battisti 22.

DIPLOMA tecnici elettricisti, meccanici, capotecnici, costruttori, geometri, scientifico. Elettrotecnica superiore. Matematica superiore. Specialità tecnice. Ingegneria. Lezioni da prof. ing., via Tarabocchia 5, quarto, sinistra. 56559 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Lezioni individuali. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale, via Rossini 14. 112233 G

LAUREANDO chimica impartisce lezioni scienze e medie inferiori. Telef. 26861.

LAUREATA lettere dà lezioni medie inferiori, superiori. Indirizzo Piccolo. 56597 G

LAUREATA impartisce lezioni latino, italiano, storia, geografia. XX Settembre 20, terzo, tel. 5848. 56701 G

LAUREATO conoscerebbe persona conoscenza lingue estere per scambio conversazioni tedesco inglese francese. Cassetta 18403 G, U.P.I. 18403 G

LICEALE dà lezioni inglese principianti, latino, greco, prepara bambini elementari. Tigor 26, Iasbez. 56811 G

LICENZIATA Liceo scientifico, diploma insegnante, 4 anni insegnamento, darebbe lezioni francese, latino, matematica alunni scuole medie. Manzoni 2-II. 56747 G

MATEMATICA, tedesco, ragioneria, scienze. Bramante 3, porta 10. Informazioni pomeriggio. 73489 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni metodo liceo musicale, prepara esami. Indirizzo Piccolo. 56769 G

SIGNORINA diplomata impartisce lezioni scuole elementari, medie inferiori, tedesco, francese, italiano. Indirizzo al Piccolo. 56770 G

STENOGRAFIA: corsi accelerati mensili completi: 200. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1. 15525 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari e ripetizioni italiano-latino scuola media. Cassetta 18347 G, U.P.I.

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* H

BORSETTA a maglia smarrita pressi piazza Vico, trattenersi denaro, portarla Pallini 2. 73454 H

BRACCIALETTO oro, smarrito bagno Excelsior o strada detto-Roiano da povera ragazza che offre generosa mancia per recupero caro ricordo famiglia. Scaramelli, Caccia 6. 56706 H

CANE lupo grande, ferite orecchie, collare catena, fu trovato. Rivolgersi Vigili fuoco Rotonda Boschetto, Visintini.

CARTE annonarie pane-grassi smarrite Settefontane, famiglia con 2 bambini, persona cuore porti Settefont. 12-II, mancia.

CUCCIOLO lupo nero e marron, smarritosi vicinanze cimitero diversi giorni fa, pregasi rinvenitore portarlo via Vignetti 29, verso lauta mancia. 56502 H

MANCIA lire 500 restituendo portafogli documenti, escluso denaro, smarrito scorsa settimana. Frausin Mario, XX Settembre 1. 73356 H

MAZZO chiavi legato a un pezzo di legno smarrite. Mancia portandole via Pallini 11-II, porta 10. 18502 H

OCCHIALI lente stanghetta orlo giallo smarriti via Cadorna uscita Cine Savona. Portandoli via Mercato vecchio 1, porta 5, generosa mancia. 56782 H

ORECCHINO oro smarrito 22 luglio. Mancia riportandolo Molino a vento 3, portin.

OROLOGIO donna dorato, cinturino pelle, caro ricordo, smarrito da povera ragazza giovedì pomeriggio tram 6. Onesto rinvenitore riportare verso generosissima mancia Milano 3-I. 73407 H

OROLOGIO polso, donna, oro, caro ricordo, smarrito sabato mattina ore 6.15 tratto via S. Michele, piazzetta Barbacan, S. Maria Maggiore e gradinata, corso Littorio. Mancia onesto rinvenitore, se riporterà via Tor S. Lorenzo 8-II, sin.

OROLOGIO metallo smarrito, caro ricordo, tram Opicina, paraggi Geppa, Ponterosso. Verso generosa mancia portarlo Carniel, via Genova 21. 56806 H

PORTAFOGLI con denaro documenti smarrito sabato tram n. 6; rinvenitore pregato trattenersi denaro portare documenti nome Serbottini, Amm. Piccolo.

PORTAFOGLI noce con 1100 lire smarrito. Generosa mancia portandolo via Trento 2, secondo, porta 6. 73463 H

RETE seta rossa smarrita Ponterosso. Via Franca 15, porta 14. 4100 H

## Offerte appart. botteghe magaz.

*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobil. affittansi.

APPARTAMENTO quattro stanze centro scambiasi con più piccolo, disposto rilevare mobilio. Cassetta 18496 I, U.P.I.

APPARTAMENTO mobiliato villa Portorose, 3 stanze, affittasi prontamente. Telefonare 90211. 56606 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 1 cameretta, cucina, poggiolo, camer. bagno casa nuova, riscaldamento autonomo, affittasi; vendesi mobilio, paraggi via Franca. Offerte Cassetta 18431 I, Unione Pubblicità.

CAMERA cucina cambiasi con camerino in più, senza affitto, pulizia scale, possibilmente in città. Via Udine 47. 56789 I

CAMERE 2 cucina camerino in più scambiasi paraggi Garibaldi. Indirizzo al Piccolo. 73538 I

PORTINERIA scambiasi con quartierino. Via Udine 31. 56718 I

QUARTIERE 2 camere periferia tranvai 2, vista, rifugio di fronte, scambiasi camera cucina città. Cassetta 18353 I, U.P.I.

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, bagno istallato, dispostiglio via Udine, scambiasi centro con 2 o uguale. Via Boccaccio 7, quarto, porta 14. 56656 I

STANZE, quartieri vuoti, mobiliati, poggiuoli, scambiansi. Palma, Goldoni 9-I.

## Richieste appart. bott. e magaz.

*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* L

APPARTAMENTO possibilmente posizione centrale per uso ufficio, cerca importante Società, anche mobiliato e con telefono. Cassetta 18447 L, Unione Pubbl.

APPARTAMENTO vuoto 3 o più vani, preferibilmente con giardino, cercano coniugi soli sinistrati. Offerte Cassetta 18443 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO mobiliato cerco, posizione centrica. Telefonare 26410.

CASA vuota o mobiliata cercano coniugi soli. Indirizzare Mode Gigliola, Trenta Ottobre 11. 73413 L

QUARTIERE mobiliato 2-3 stanze, cucina, cercano marito e moglie soli. Forte cauzione. Cassetta 18387 L. Unione Pubbl.

QUARTIERE o villino, mobiliato o vuoto, anche periferia, disposto versare cauzione, cercasi urgentemente. Cassetta 18487 L, U.P.I. 18487 L

QUARTIERE 5 o 6 stanze cercasi, eventualmente compreso mobilio. Cassetta 18498 L, U.P.I. 18498 L

## Vendite d'occasione

*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* M

ABITI bellissimi, estivi ed autunnali, per signorina snella, vendonsi. Viale G. d'Annunzio 28, quarto, mezzo. 56691 M

ABITI dutto estivi, figura snella, vendonsi. Via dei Leo 6, terzo. 56493 M

ABITO estivo, altro autunnale, taglio stoffa, scarpe seminuove, vendonsi occasione a privati. Piccardi 49, porta 3 (tram 11).

ABITO uomo estivo tela 600, donna seta fiorami nuovo 450. Via Galleria 5, p. 6.

ACCAPPATOIO spugna, fornimento lavamano, mantello signorina, pullover bianco lana, scarpe camoscio donna, vendonsi. Regina Elena 29, terzo, sin. 56336 M

ACCUMULATORE Marelli per 1500, bicicletta uomo, vendonsi. Pascoli 32-III, destra. 73476 M

ALTOPARLANTE elettrodinamico e trasformatore germanico, lire 800. Indirizzo Piccolo. 56659 M

ASCIUGAMANI spugna, sandali cuoio e camoscio 37-38, susta metallica, vendonsi. Via Timeus 16, quinto, p. 19. 56617 M

ASCIUGAMANI, vendonsi. Silli, via Vidali 9 secondo, sinistra. 56651 M

ASCIUGAMANI, lenzuola, impermeabile, calzoni, pelliccia marron, scarpe bianche donna, copriletto due piazze. Slataper 1, secondo, porta 6. 73542 M

ASPIRAPOLVERE «Lux» vendesi. Via G. Galatti 16-III. 56615 M

AUTO bambino 2-7 anni, vendesi. Viale XX Settembre 92. 56544 M

BAGNO completo, vasca, doccia, bidet, lavandino, scaldabagno gas Vaillant, vendesi. Visitare lunedì Fabio Severo 11-VI, destra. 56783 M

BAGNO completo seminuovo vendesi. Via Farneto 10, pt. 73442 M

BAMBOLA celloloide, grande, vendesi. Via Gatteri 36-II, sinistra. 73471 M

BANCO falegname nuovo, grande, forte, vendesi. Falegname via Massimo d'Azeglio 32 C. 56665 M

BANCO e ordegni falegname vendonsi. Tor S. Lorenzo 8, porta 14. 73446 M

BILANCIA di precisione da vendere, seminuova. Bosco 7-II. 56881 M

BILANCE moderne 2-5 kg. vendonsi. Via Ginnastica 46-II, sinistra. 73555 M

BINOCOLO prismatico Zeiss, San Giorgio, altro Goerz teatro, vendonsi. Settefontane 10, primo, destra. 56625 M

BINOCOLO, altro prismatico; supergrammofono valigia, dischi, vendonsi. Battisti 9, quarto. 56860 M

BOLLITORE 2 ferri stiro tovaglie lenzuola vendonsi. Fabbrica 3, Campagnola.

BORSA porta atti pelle, vendesi. S. Maurizio 5, ultimo piano. 56720 M

CALDAIA alluminio rotonda con coperchio capacità litri 120, uso mensa, vendesi. I. Balbo 5-V. 56621 M

CALZONI bianchi giacche bianche Dinnerjak vendonsi occasione. Via dell'Eremo 26. 73564 M

CALZONI bianchi e calzoni neri vendonsi. Filzi 10-II. 73451 M

CALZONI amazzone nuovi, stoffa anteguerra, vendonsi. Giulia 22, p. 16. 56553 M

CALZONI nuovi, vendo. Viale d'Annunzio 9, secondo, destra. 56552 M

CAMERA da presa con motore a molla Pathé-Baby, treppiede, diversi film da 10 metri, vendo. Via S. Caterina 1, terzo, porta 8. 56732 M

CARRETTO nuovo 2 ruote, leggero, vendesi 2500. Telefonare 56-23. 56669 M

CARROZZELLA sport marca, foderata pelle, molleggiata cinghie, cromata, e scarpe donna camoscio pelle moderne, vendonsi. Piazza Volontari Giuliani 6 p. 9.

CARROZZELLA fonda seminuova buon prezzo vendesi. Ponzanino 17, Salvi.

CARROZZELLA sport, tovaglia lino, vendonsi. Ginnastica 43, quinto, porta 35.

CARROZZELLA sport vendesi. Fontanone 7, Sagmeister. 73504 M

CARROZZELLA sport quasi nuova vendesi occasione. Stuparich 18-I, sinistra.

CARROZZELLA sport vendesi. Via Corsica 9. 73532 M

CARROZZELLA aerodinamica con materassino vendesi. Bartel, S. Michele 23-I.

CARROZZELLA fonda Phoenix quasi nuova vendesi. Presentarsi dalle 9 alle 12. Indirizzo Piccolo. 73467 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato. Versan, Madonna del Mare 7, visitare 10-12.

CARROZZELLA sport vendesi occasione. Carducci 34-II, Zettera. 73506 M

CARROZZELLA sport, vendo occasione. Cassano, Zudecche 2, terzo. 56561 M

CARROZZELLA fonda, bene molleggiata, nichelata, vendesi. Via Ginnastica 11, secondo. 56609 M

CARROZZELLA sport, nuova, moleggiata, vendesi. Foscolo 40, portiere. 65620 M

CARROZZELLA fonda seminuova, ferro elettrico per sartoria, occasione. Procureria 6, porta 14. 56709 M

CARROZZELLA Näther fonda, bianca, molleggiata, vendesi. Mazzini 22, quarto, destra. 56692 M

CARROZZELLA fonda, altra sport Phoenix, vendonsi. Antonio Caccia 6, p. 12. 56661 M

CARROZZELLA sport, culla vimini con rotelle, vendonsi occasione. Nizza 29, scala seconda, porta 8. 56653 M

CASSONE usato per mobili solido tipo furgone dimensioni 4 metri per 2.30 per 2.20, adattabile per baracca, vendesi. Rivolgersi via S. Nicolò 19, secondo, destra, ore antimeridiane. 56867 M

CAVALLINO per bambini, bello, vendesi. Industria 1-IV. 73502 M

CINEMATOGRAFICA «Ernemann» con lanterna arco, passo normale, vendesi. Telefonare 33-33. 56715 M

COKER cucciola vendesi. Telefonare 29921.

COMODINA da camera, nuovissima, comodina da letto, cuscinetto pelle, cassetta legno americano documenti, misura 63x32; filtro per acqua, inglese, perfetto; quadro olio veduta città di Lesina, Dalmazia; peschiera cristallo con spina; Madonna Immacolata ortodossa, argentata, vendonsi. Via Mazzini 19, quinto, Vigini. 56722 M

COMPASSI Riefler originali, scatola dieci pezzi, vendesi lire 1000 trattabili. Carpison 7, primo. 73459 M

COPERTA imbottita due piazze, puro cotone, vendesi in mattinata. Torrebianca 11, secondo. 56730 M

COPERTE pura lana a una piazza vendonsi. Tarabochia 5, II scala, destra.

COPRILETTO matrimoniale, taglio vestito uomo, vendonsi. Piccolomini 8 p. 3.

CUCINA economica di marca, una rete metallica, un cassone, 5 cesti per uso panificio, vend. Via Margherita 9. 56634 M

CULLA paglia rivestita etamine bianco per neonato, taglio seta, camicie uomo, vendonsi occasione. Via Crispi 36-III p. 7.

DISCHI sinfonici, canzonette, ballabili, soltanto a privati, voga da camera, occasione. Regina Elena 43, p. 11. 56703 M

DIVISA ufficiale diagonale, ottimo stato, pura lana, altezza 1.76, corporatura snella, vendesi presso Camiceria Moderna, Mazzini 40. 56793 M

DIVISA e cappotto ufficiale vendonsi. Foscolo 39-IV, destra. 56852 M

ENCICLOPEDIA Utet 11 volumi vendesi miglior offerente. Cassetta 18476 M, U.P.I.

FERRAMENTA usata (ordigni e utensili), altri oggetti, libri, vendonsi occasione. Crosada 14, terzo. 56637 M

FISARMONICA di marca, 80 bassi, 1 registro, con astuccio, occasione. Via dell'Istria 4, porta 13. 56746 M

FISARMONICA Scandalli 96, registri, altra 80, vendesi occasione. Via Fornace 7, porta 19. 56739 M

FISARMONICA 80 bassi, 1 registro, con astuccio, vendesi, dalle 10 alle 11. Indirizzo Piccolo. 56658 M

FISARMONICA 60 bassi registro, binocolo prismatico, vendonsi. Solitario 6-I, Capolino. 56757 M

FODERE interne per Lancia Ardea vendonsi. Indirizzo Piccolo. 56678 M

FONOBAR lussuoso, vendesi o scambiasi radio. Occasione. Casini, via G. Boccaccio 7. 56668 M

FORNO gas nuovo anche uso riscaldamento. Portineria Balbo 29, ore 9.

FORNO gas nuovo, moderno, indipendente bollitore, vendesi. Manzoni 4, portin.

FOTOGRAFICA formato Leica, obbiettivo Cassar 2,8, scambiasi con rolleiflex o vendesi. Landi, Stazione Campo Marzio. 56529 M

FOTOGRAFICA tipo Leica Jubilette, altra Weltax, obiettivi 1,2,9, perfette, vendonsi. Viale G. d'Annunzio 1, secondo. 56716 M

FOTOGRAFICA Zeiss-Ikon 6x9, nuovissima, obiettivo 1-6,3, autoscatto, cambiasi con bicicletta uomo, seminuova, buona marca. Cassetta 18412 M, Unione Pubbl.

FOTOGRAFICA ottima marca, vendesi. Picciola 3, porta 6. 56693 M

FOTOGRAFICA 6 per 9, altra 4.5 per 6, vendonsi. Mazzini 46, terzo, int., Bon.

FOTOGRAFICA Retina nuova vendesi. S. Nicolò 30-III, sinistra. 73568 M

FOTOGRAFICHE diverse formato Leica, con telemetro Robot Rolleicord corelle ed altre, vendonsi. Via Crispi 9, terzo, sinistra. 56411 M

FRANCOBOLLI serie complete Europa, G.N.R. Brescia e Verona, vendonsi. Ghirlandaio 13, porta 13. 73458 M

FRESA elettrica per dentisti, meccano con motorino, bambola fina, conigli giovani, vendonsi. Nizza 1-I, porta 7.

FUCILE Hammerless cal. 12, vendo. Fedi, Maiolica 6. 56569 M

FUCILE Hammerless cal. 12, vendo. Via Scoglio 27. 56636 M

FUSTI vuoti capaciti 3 e 4 ett. vendonsi. Piazza Borsa 4, portinaio. 73549 M

GIACCA grigia lana, statura media, vendesi subito lire 1000, occasione. Tommaso Grossi 24, Cassarà. 73558 M

GIACCA-gonna, due, vendonsi, una nuova. Chiamare telefono 91777. 56870 M

GIACCHETTONE uomo invernale, nuovo, pura lana, media statura, vendesi lire 2500. Via del Rivo 11-I, destra. 56779 M

GIACCHETTONE pelle nera foderato, uomo, misura grande, ottimo stato, seminuovo, vendesi. Orlandini 46, porta 6.

GRAMMOFONO valigia «Voce Padrone» n. 4, dischi, vendesi. Via Media 22, porta 8. 56684 M

GRAMMOFONO valigia, perfetto, 10 dischi, lire 750, vendesi. Via Media 22, porta 8. 56685 M

GRAMMOFONO valigetta con dischi moderni, nuovissimo. Ricevo 8-10, via Perarolo 2 A (Barcola). 56523 M

GRAMMOFONO valigia, di marca, voce ortofonica, vendesi. Ghirlandaio 19-II, sin.

GRAMMOFONO valigia, borse porta atti, quadri. Viale Sonnino 4-III, sinistra.

GRAMMOFONO a mobile, di marca, con dischi, vendesi lire 2500. Via del Rivo 11, primo, destra. 56780 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, altro «Voce padrone», dischi, vendonsi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 56756 M

IMPERMEABILE uomo, misura grande, tovaglia tovaglioli 12 persone puro lino. Gatteri 29-I, porta 6. 73532 M

IMPERMEABILE e vestito uomo, statura media, taglio calzoni lavoro, due cuscini lana, costume bagno donna, vendonsi. Ginnastica 43-V, porta 35.

IMPERMEABILE usato, grigio scuro, vestito ragazzo, piante grasse. Milano 4-II, sinistra. 73514 M

IMPERMEABILE nuovo elegante pura lana vendesi causa partenza. Turci, via Fabbri 4-I. 56819 M

LAMPADA cristallo a sei fiamme vendesi. Foscolo 39-IV, destra. 56833 M

LEICA Retina Rolleiflex automatica vendesi. San Sebastiano 6-I, destra. 73402 M

LENZUOLA una-due piazze, tovaglie, copertore, vendonsi. Ginnastica 43-V, p. 35.

LENZUOLA due piazze puro lino, senza ricami, vende privata. Offerte Cassetta 18411 M, U.P.I. 18411 M

LENZUOLA, asciugamani compero, lunedì 8-14, viale XX Settembre 82-IV, destra. 1000 M

LENZUOLA, federe, asciugamani, coperte, tipo camello, strofinacci, vendonsi. Farneto 10, pt. 73440 M

LENZUOLA, federe, asciugamani, valigie, vendonsi occasione. Gatteri 12, porta 8.

LENZUOLA, asciugamani, tovaglie, vendonsi. Tarabochia 5-II, porta 12, scala destra. 56846 M

LENZUOLA lino-cotone, federe, asciugamani, tovaglie, vendonsi occasione. Crispi 12, terzo. 56877 M

LENZUOLA due piazze, vendonsi. Via Guerrazzi 2, quarto, destra. 56741 M

LIVELLO canocchiale teodolite, fabbrica Fromme, vendesi. Vicolo Ospedale militare 12, ore 14-16. 56694 M

MACCHINA cucire Singer rientrante vendesi prontamente. Conti 15-III, p. 13.

MACCHINA da scrivere Oliver seminuova vendesi, esclusi rivenditori. Valdirivo 13, pianoterra. 73385 M

MACCHINA cucire famiglia, ottima, 1800. Esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 56777 M

MACCHINA fotografica, lenzuola bellissime, servizio tè, vendonsi. Foscolo 4, port.

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi dopo le 8. P. Zorutti 1. 112233 M

MACCHINA cucire Neumann mobile lussuoso perfetta garantita, altra famiglia 1800, vendonsi. Ginnastica 43-V, porta 35.

MACCHINA Singer per sarti, buono stato, vendesi occasione. S. Spiridione 1-IV.

MACCHINA scrivere di marca nuova vendesi. Valdirivo 16-I. 18485 M

MACCHINA cucire marca Necchi rientrante, vendesi. Farneto 10, pt.

MACCHINA scrivere, marca, quasi nuova, vendesi mattinata 10-12. S. Nicolò 33, terzo, sinistra, porta destra.

MACCHINA Singer spola rotonda, a mobile, vendesi. Tarabochia 5, porta 12.

MACCHINA cucire Singer nuova, vendesi. Mazzini 11-II, sinistra, dalle 10-12.

MACCHINA cucire Necchi vendesi. Cordella, piazza G. Neri 1, tel. 3421. 56799 M

MACCHINA da cucire Singer rientrante, altra industriale, letto due piazze, radio Superla 5 valvole, focolaio economico n. 1 vendonsi. Pescheria 12-II, Vedova.

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, riparazioni, scambi, disimpegno. Slataper 16. 56803 M

MACCHINA da scrivere Everest ultimo modello vendesi, esclusi rivenditori. Valdirivo 19, Lenardon, lunedì dopo le ore 10.

MACCHINA scrivere da ufficio, tavolino fonografico, amplificatore Geloso, radio, vendonsi in giornata, dalle 10-16. Valdirivo 2, pianoterra, destra. 73534 M

MACCHINA cucire spola rotonda vendesi occasione. Bosco 18-II, sinistra. 56855 M

MACCHINA cucire vendesi. Via S. Lazzaro 2-I, destra, ore 10-12. 73548 M

MACCHINA da cucire Singer rientrante vendesi occasione. Via Pasquale Revoltella 14, ammezzato, destra. 73579 M

MACCHINA Singer famiglia, lire 1400, altra spola rotonda, vendonsi. Toti 19, interno. 73581 M

MACCHINA Singer rientrante, spola rotonda, vendesi occasione. Boccaccio 12-II, destra. 73562 M

MACCHINA cucire spola rotonda da vendere, ottimo stato. Via Raffineria 4, port.

MACCHINA cucire «Singer» perfetta, vendesi occasionissima partendo. Maiolica 13, terzo. 56468 M

MACCHINA «Singer» vibrante, vendesi. Gregori, San Sabba 343. 56549 M

MACCHINA nuova, spola rotonda, vendesi. P. Revoltella 19, porta 15. 56550 M

MACCHINA cucire «Singer» navicella, buonissimo stato, vendesi esclusi rivenditori. Fabio Severo 113, primo, destra. 56643 M

MACCHINA cucire per famiglia lire 1200, altra per sarto, libreria, canapè, sveglia tasca «Eterna», vendonsi. Via Battisti 3, portiere. 56713 M

MACCHINA cucire perfetta, buonissima, garantita, vendesi 2000. Settefontane 12, interno. 56704 M

MACCHINA per scrivere «Stoever», vendesi occasione. Via S. Cilino 7. 56682 M

MACCHINA cucire «Pfaff», buonissima, vendesi. Broletto 28, terzo. 56680 M

MACCHINA scrivere portatile, nuova, vendesi in mattinata. Torrebianca 11, secondo. 56726 M

MACCHINA portatile «Invicta», nuova, offresi miglior offerente. Scrivere Cassetta 18448 M, Unione Pubblicità.

MACCHINA da cucire quasi nuova, vendesi. Via del Vento 14, primo. 56719 M

MACCHINE scrivere «Remington», «Yost», portatili, vendo. Vidulich, via Giuseppe Vidali 14. 56548 M

MATERASSI nuovi lana vendonsi mattinata. Via Toti 2, porta 10. 73490 M

MATERASSI crine vegetale, suste imbottite, lana bella, vendonsi occasione. Foscolo 42, secondo. 56796 M

MATERASSO lana, scarpe camoscio 43. Via del Solitario 4-III, porta destra.

MATERASSO lana, altro crine animale, vendonsi in mattinata. Torrebianca 11, secondo. 56729 M

OROLOGIO cronometro Vetta bracciale, smacking statura alta, vendonsi. Toti 12, secondo, De Feo. 56812 M

OROLOGIO Longines argento polso vendesi. Cologna 65, Raho. 56817 M

OROLOGIO polso «Movado» originale, perfetto, 3700. Via del Bosco 10, secondo, sinistra. 56725 M

OROLOGIO braccio uomo, altro donna, occasione. Vidali 2, porta 10. 56771 M

OROLOGIO polso metallo cromato vendesi. Scussa 5-III, destra. 56844 M

PELLICCE agnello pannofix ed altre, vendonsi. Dell'Orto, via Torrebianca 37 A, visitare lunedì. 56652 M

PELLICCIA pannofix elegante occasione, altra bellissima, vendonsi. Ginnastica 18, secondo. 56790 M

PELLICCIA nera agnello ondulato, altra grizia gatto russo occasione. Sonnino 75, secondo, sinistra. 56835 M

PELLICCIA pannofix, agnello marron nero, vestiti shantung, occasionissima. Ginnastica 21, secondo, sinistra. 56735 M

PELLICCIA soffice bella, chiaro-scura, usata, vendesi giornata. Carducci 34-I.

PELLICCIA agnello rasato seminuova vendesi. XXIII Marzo 1-II. 56765 M

PELLICCIA uomo interno murmel vendesi. Via Commerciale 13-II. 73447 M

PELLICCIA murmel, altre agnello nuove, golfetti angoretta completi con argentina, vendonsi. Via Settefontane 23 p. 6.

PELLICCIA capretto marron 20.000 vendesi. Xidias 4, porta 6. 73518 M

PERLE vere orientali, filo unico, vendonsi occasione. Telefonare mattinata 8191.

PEZZA pelle d'uovo, vendesi. Marconi 5, terzo. 56705 M

PIATTI e tazze servizi altri vendonsi. Tigor 12-IV, porta 17. 73396 M

POSATE nuove alpacca astuccio 88 pezzi vendonsi. Telefonare 26861. 73425 M

QUADRO (stampa autore), soggetto religioso, 130 per 90, vendesi occasione. Via Bosco 20. 73430 M

QUADRO natura morta (frutta) autore, altri piccoli, giacca uomo lana pura, vendonsi. Viale Sonnino 4-III, sinistra.

QUADRO Beppe Ciardi raffigurante marina, vendesi. Tel. 7148. 56681 M

RADIO Phonola 5 valvole, radiogrammofono lussuoso, vendonsi. Madonna Mare 15, primo, sinistra. 17838 M

RADIO marca 5 valvole 3 onde vendesi. Petronio 20-II. 56221 M

RADIO plurionda, nuova, radiogrammofono lusso, vendonsi. Diaz 5, terzo, destra.

RADIO recente, altra piccola Phonola, vendonsi. Sonnino 63, porta 7. 18428 M

RADIO nuovissima Geloso 5 valvole 4 onde vendesi. Passone, via Solitro 11 (Roiano). 56589 M

RADIO nuovissima 5 valvole marca Geloso vendesi. Visitare ore 13-15, Crispi 33-II, sinistra. 56595 M

RADIO marca, 5 valvole, onde medie, vendesi. Sussig, via del Carso 14, Gorizia. 1336 M

RADIO C. G. E., mod. 605 trionda, 6 valvole, occhio magico. «Philips» 5 valvole, trionda. Canova 24, porta 13. 56740 M

RADIO plurionda, valvole «Philips», moderno, vendesi. Maiolica 13, p. 7. 56489 M

RADIO 5 valvole, plurionda, moderno, vendesi. Colombi, Maiolica 12, secondo, interno. 56467 M

RADIO 5 valvole, recentissima, vendesi occasione. Foscolo 40, portiere. 56619 M

RADIO medie-corte, vendesi. S. Michele 33, secondo. 56696 M

RADIO «Marelli» piccolo, 4 valvole, vendesi. Casolini, Toti 4, quarto. 56688 M

RADIO «Lambda», 4 valvole rosse, piccolo, vendesi. Media 22, porta 8. 56683 M

RADIO 5 valvole, 3 onde, vendesi. Pilone 2, porta 22. 56674 M

RADIO «Irradio» ex 25, lusso, quadrionda, perfetta, con fonotavolino «Lesa», occasione. Boccaccio 7, porta 14. 56667 M

RADIO «Superla», ultimo modello, vendesi occasione mattinata. Via Italo Balbo 15, porta 7. 56657 M

RADIO onde medie vendesi lire 2000. Gatteri 45-I. Stanci. 18442 M

RADIO 5 valvole tutta Europa lire 4000 vendesi. Corso Garibaldi 6-I, porta 1.

RADIO modernissima 3 gamme scala parlante gigante vendesi. Piazza Vico 9, porta 10. Visitare dopo ore 10. 56813 M

RADIO cuffia «Lumophon» vendesi presso Camiceria Moderna, Mazzini 40.

RADIO di marca 5 valvole, bellissima, vendesi d'occasione. Istria 40, portineria.

RADIO Magnadyne onde medie corte vende privato occasione. Dopo ore 8. Via Cappello 3, porta 3. 56762 M

RADIO onde medie e onde corte vendesi. Lire 3800. Via del Monte 13, pt., sinistra.

RADIO Superla tre onde vendesi. Industria 14-III, Poletti. 73483 M

RADIO Balilla Magnadyne onde corte vendesi 2200. Torrebianca 25-II, p. 7.

RADIO marca 5 valvole trionda vendesi. Ponzanino 15, mezzanino, destra.

RADIO 5 valvole Phonola portatile vendesi. XXIII Marzo 1-II. 56766 M

RADIO marca 5 valvole trionda vendesi. Kandler 8-IV, sinistra. 73498 M

RADIO Philips 5 valvole 3 onde vendesi. Via Istria 32. 73534 M

RADIO nuova primaria marca corte medie vendesi. Pascoli 5-V, porta 26.

RADIO nuova 5 valvole 4 onde vendesi. Via F. Severo 79, porta 6. 73551 M

RADIOGRAMMOFONO primaria marca, 7 valvole, occhio magico, lusso, corredo dischi, vendesi. Ireneo 9-I, p. 6. 56418 M

RADIOGRAMMOFONO scala numerica 6 valvole vendesi. Tomasi, Foscolo 19-IV.

RADIOGRAMMOFONO Lambda 6 valvole, indicatore visivo, in perfetto stato, vendesi. Visitare oggi dalle 10-12, lunedì 10-12, pomeriggio 16-18. Via Mazzini 44-II, Segno. 18501 M

RADIOGRAMMOFONO C.G.E. 5 valvole 3 gamme, in piena efficienza, vendesi. Di Loreto, S. Croce di Trieste 364.

RADIOGRAMMOFONO 3 gamme, lussuoso, nuovo, straoccasione, vendesi. Piccardi 32, magazzino. 56749 M

RADIORIPARAZIONI anche domicilio, prova valvole. Telefono 93497. Gatteri 45, Stanci. 61239 M

RADIORIPARAZIONI anche domicilio, nelle 24 ore. Coslovich specialista autorizzato. Battera14, tel. 90-007. 56655 M

RADIOVALIGIA 5 valvole corte medie vendesi. Corso Garibaldi 6-I, porta 1.

RADRIZZATORE, valvole «Phiplips», per carica accumulatori, 3 amper, primario, 220 Volt, vendonsi. Piccolomini 13, pianoterra destra. 56670 M

SANDALI (scarponcini) n. 38, 39, 40, vendonsi, e altro tipo. Pavone, via Settefontane 137. 56646 M

SANDALI ortopedici, pelle, donna, n. 37. Montecchi 9, quarto, destra. 56598 M

SANDALI pelle bianca, 39, altri serpente marino, sbaglio misura, vendonsi. XX Settembre 42, secondo, destra. 56710 M

SANDALI pelle, uomo donna, bianchi, coloniali. Sonnino 75-II, sinistra.

SANDALI bianchi camosci opelle n. 35, 36, 38, scarponcini coloniali bassi, vendonsi. Visitare lunedì. Gatteri 44 p. 3.

SCARPE donna nuove vendonsi. n. 37-39. Ferrara, Boccaccio 11. 56645 M

SCARPE donna, pelle naturale, bellissime, a scarponcino, n. 37-38, vendonsi occasione. Corso Eettore Muti 21, terzo, p. 5. 56565 M

SCARPE donna 40, uomo 41-42, cuoio, vendonsi. Battisti 8, portinaia. 56700 M

SCARPE cuoio grosso 38-39 sbaglio misura, 15 m. tenda cotone, vendonsi. Pecile, Geppa 10. 56736 M

SCARPE donjna sandalo e chiuse, 36, 37, 38, pelle, magnifiche; stoffa lana uomo, vendonsi. Besenghi 18, secondo. 56419 M

SCARPE donna, marron, camoscio, nuove, 38, vendonsi. Via Gatteri 16, secondo, dalle 13-15. 56699 M

SCARPE uomo n. 45 pelle vendonsi occasione. Galleria Protti 4, portinaio.

SCARPE nuove donna tutto cuoio 39 sportive bellissime; orologio Omega tasca argento 15 rubini, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 56708 M

SCARPE cuoio nuove uomo 45 vendonsi. Via Margherita 19, porta 20. 73460 M

SCARPE donna nuovissime scelta. Pietà 12-II, destra. 73457 M

SCARPE uomo 41-42 tutto cuoio, quasi nuove, violino ottimo, arco e busta, vendonsi. Udine 19, rivolgersi portineria.

SCARPONCINI ortopedici, vendonsi. Via Risorta 1, secondo, porta II, d. 56671 M

SCARPONCINI ortopedici, pelle grassa, 38, 39, vendonsi prezzo occasione. Media 9, quarto sinistra. 56707 M

SCARPONI montagna seminuovi 42, stivali lavoro 38, vendonsi. Alfarano, Settefontane 53. 73481 M

SCARPONI sci donna, nuovi, 38 e orologio «Omega» tasca, vendonsi. Piazza Impero 11, quarto, sinistra. 56572 M

SCARPONI lavoro 42, stivaloni rigidi 42, vendonsi occasione. Torrebianca 11, secondo. 56727 M

SCATOLA giuochi grande guarnita argento, orologio 15 rubini polso uomo. Carducci 8, porta 10. 73525 M

SCHANTUNG autentico giapponese, taglio Cheviot nero, velluto nero per colli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73530 M

SEDIE 60, seminuove, uso locale, vendonsi. Ginnastica 50-I, int., porta 7. 56640 M

SEDIE seggiolini rifugio tavoli vendonsi. Rigutti 20 (corte), casa sinistrata.

SEGGIOLINI per rifugio, vendonsi direttamente privato, rivenditori. Conti 12, telefono 90742. 56593 M

SERVIZI piatti 6-12 persone porcellana, vasi fiori, vendonsi. Tomasi, Foscolo 19-IV.

SERVIZIO piatti 12 persone porcellana finissima vendesi. Ind. Piccolo. 73575 M

SERVIZIO tolette 12 pezzi, vera tartaruga originale giapponese, vendesi. Ginnastica 11, secondo. 56308 M

SERVIZIO piatti sei persone, porcellana finissima, vendo. Via Foscolo 10, terzo, destra. 56639 M

SOPRABITO, cappotto lana, materasso lana, vendonsi. Nordio 6-I, sartoria.

SOPRABITO stoffa, vendesi. Visitare dal portiere Madonnina 19. 73543 M

SPECCHI puro cristallo misure grandi vendonsi occasione. Zovenzoni 6, falegn.

SPECCHIO cristallo 155 per 75 vendesi. Fontanone 8-III, dalle 16-18. 73438 M

STIVALI usati n. 40 vendonsi 150. Madonnina 28, porta 1. 73515 M

STIVALONI floschi usati lire 600 vendonsi. Viale XX Settembre 70, porta 12, dalle 9 alle 13. 56305 M

STIVALONI floschi 42-43 vendonsi occasione. Trento 5-III. 56814 M

STIVALONI caccia, marron, n. 43, lire 1500. Udine 79, sin., mattinata. 56650 M

STIVALONI 42 caccia, giacchettone nuovo nero con pelliccia agnellino, vendonsi. Via S. Michele 10. 18503 M

STIVALONI nuovi, neri, 43, vendonsi. Viale d'Annunzio 50, porta 3. 56675 M

STOFFA vestito uomo, taglio giacca grigia lana, vendonsi. Via dell'Istria 17, terzo, sinistra. 56342 M

STOFFE tappezzeria e vestiti, scarpe uomo e donna vendonsi. Ginnastica 51-III.

SUSTE due, nuovissime, normali, foderate, vendonsi occasionissima. Siguri, Piazza Donota 2. 56664 M

SUSTE metalliche nuove, normali, vendo. Giraldi, Viale XX Settembre 79, pianoterra. 56666 M

SUSTE metalliche nuove, normali, vendo. Madonnina 21, interno. 56541 M

TAGLI 3 ottima stoffa, uomo; tagli camicie uomo-donna, vendonsi domenica occasionissima. Solfrini, Valdirivo 32, terzo, dalle 15 in poi. 56614 M

TAGLI vestiti da signora vendonsi. Commerciale 30, porta 8. 73473 M

TAGLI stoffa vestiti uomo vendonsi. Piazza Borsa 11-III, destra. 73589 M

TAGLI due seta pura, scarpe tutto cuoio per signora, 38, vendonsi. Maurizio 1 p. 9.

TAGLIO lana grigia, altri tagli occasione vendonsi. Battisti 4-III, centro.

TAGLIO paletò uomo pura lana, altro scozzese bellissimo donna pura lana; taglio vestito donna pura seta; venti metri seta pura naturale; scarponi seminuovi 43, vendonsi, ore 3-17. Indirizzo al Piccolo. 56798 M

TAGLIO vestito, purissima lana, invernale, scuro, occasionissima. Bosco 11, secondo, sinistra. 56724 M

TAGLIO stoffa uomo grigio finissimo. Via Crispi 36-I, destra. 18486 M

TAGLIO uomo, grigio, occasionissima, vendesi. Piazza della Borsa 1-II, sinistra.

TAGLIO stoffa uomo grigio vendesi. Valdirivo 16, primo. 18435 M

TAPPETO 350 per 250, altro tipo Biedermeyer, vendonsi. Corso Garibaldi 2-I, sin. Esclusi rivenditori. 73512 M

TAPPETO bello quasi nuovo 2 per 3 m. vendesi. Indirizzo Piccolo. 73570 M

TAPPETO orientale Keddin, centinaio romanzi attualità nuovi, vendonsi occasione. Stuparich 15-I, sinistra. 56369 M

TAVOLINO, sedie, altalena, recinto, seggiolone, bagnetto, bilancia ecc., vendonsi soltanto dalle 15-17. Via M. D'Azeglio 3, Fanta. 56409 M

TELESCOPIO antico tartaruga e argento vend. Palestrina 6, porta 12, dopo 10.

TENDA tela fortissima diversi usi vendesi. Via Vergerio 6-I, sin., dalle 13-15.

TRANCIA a 2 coltelli, tagli a squadra esagonali, ottagonali, adatta falegnami, affini. Pastore, Fabio Severo 126. 56588 M

TRICICLO nuovo per bambino vendesi. Gatteri 45-I, interno. 18442 M

VENTILATORE girevole bianco da appendere, adatto locale, 120 Volt, vendesi. S. Nicolò 27, I, p. 2. 73431 M

VENTILATORE A.E.G. nuovo girevole cm. 35 vendesi. Bellinzona 5, porta 5.

VESTITI estivi tela e lana, giacche, calzoni, vendonsi. Palestrina 6, porta 12, dopo le 10. 73523 M

VESTITI uomo pura lana, ottimo stato, media statura, forte, vendonsi. Foscolo 39, quarto, destra. 56850 M

VESTITI uomo, donna, seta, lana, scarpe, usati, vendonsi. XXIII Marzo 1-II.

VESTITI uomo 2 nuovi occasione. Via Fontanone 27-I, destra, Sari. 56764 M

VESTITO uomo, nuovo, media statura, vendesi occasione. Ginnastica 64-II, sin.

VESTITO uomo statura media vendesi. Androna C. Colombo 7, porta 22. 73455 M

VESTITO nero nuovissimo, uomo, statura media, vendesi. Industria 32, porta 15.

VESTITO nuovo, lenzuola, scarpe nuove, donna, taglio calzoni, vendonsi. Nordio 12, Trieste. 73520 M

VESTITO blu uomo statura media vendesi. Ghega 2, porta 21. 56882 M

VESTITO uomo blu estivo, nero, panno, ambedue statura media, stoffa anteguerra, vendonsi occasione. Crispi 12-III.

VESTITO uomo seminuovo vendesi vera occasione. Bosco 18-II, sinistra.

VESTITO uomo blu nuovo doppio petto vendo causa richiamo. Via Tor S. Piero 4, pianoterra, sinistra, dopo le 10.

VESTITO grigio uomo, altro scuro, calzone nero, vendo. Caprin 10-I, d. 56551 M

VESTITO uomo, nuovo, statura media, tagli stoffa, impermeabile cotone uomo, vendonsi occasione. Piazza Ciano 5, portinaio, ore 15-18. 56647 M

VESTITO uomo statura piccola scarpe uomo 41, vendonsi. Via Nordio 6, sartoria.

VIOLINO, vendesi ore 13-16. Vicolo Ospedale militare 12. 56695 M

VIOLINO, zittera, armonica, vestito uomo, marrone, figura alta, vendonsi. Costantini, Raff. Sanzio 10. 56734 M

VOLPE argentata, bellissima, nuova, vendesi. Giurovich, via Toti 6. 56555 M

VOLPE argentata nuova e tela per lenzuola vendonsi. Via Roma 30-III, sinist.

VOLPE argentata, nuova, bellissima, occasione. Regina Elena 43, p. 11. 56702 M

VOLPE nera, pelli martora, tappeto orso, vendesi occasione. Via Fontanone 14, porta 16. 56743 M

## Acquisti d'occasione

*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* N

AMACA rete per giardino forte cercasi. Telefonare 22561. 73382 N

«BARGELLINI» chimica organica per medici, cercasi. Farolfi, via Boccaccio 29, dalle 13-15. 56599 N

BINOCOLI prismatici qualsiasi tipo comperansi. Settefontane 10-I, dest. 18258 N

BINOCOLO prismatico, macchina fotografica, fisarmonica, comperansi. Mazzini 4, terzo, interno, Bon. 56755 N

BINOCOLO, fotografica, microscopio, privatamente acquista subito Castro, Battisti 9, quarto. 56850 N

BOLLITORE elettrico due piastre, cercasi. Indicare marca e prezzo. Offerte Cassetta 18461 N, Unione Pubblicità.

BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi. Pasco.' (Istituto) 22. 16656 N

CASSAFORTE cercasi. Telefonare 90378, via Piccardi 57. 73479 N

CASSE usate, ottimo stato, acquista. Prodotti Claudia, Tiziano Vecellio 16. 56677 N

COMPASSI, balaustrini e tiralinee di precisione (Riefler, Richter, Salmoiraghi) anche usati in buono stato cercansi. Indirizzare offerte Cassetta 1300 N, U.P.I.

DISPENSE Università Padova primo propedeutico anno 1943 acquistansi. Sola, via Bellinzona 5, telefono 94-404. 73444 N

ENCICLOPEDIA Treccani completa cercasi. Offerte Cassetta 18493 N, U.P.I.

FILO «Piave», filo in gomma 4 per 1.5, 2 per 1, 3 per 1, filo piombo, treccia 2 per 1, 0.75, 0.50, e altri conduttori cavo schermati e ventilatori cercansi. Tiziano 18, porta 15. 73505 N

FOCOLAIO elettrico con forno e 1 aspirapolvere di marca, cercansi. Offerte Cassetta 18406 N, Unione Pubblicità.

FORME fondere soldatini piombo acquista privato. Cassetta 18478 N, U.P.I.

FRANCOBOLLI oppure collezione acquistansi. Via Locchi 10, porta 9, telefono 25-806. 73368 N

FRANCOBOLLI Austria-Germania colonie italiane Vaticano acquistansi. Offerte dott. Colavecchio, Sagrado. 73328 N

LIBRI usati d'ogni lingua acquisto. Scrivere: Andreattini, Bar Zanier, Risparmio 11. 73531 N

MACCHINA da scrivere in buono stato acquisto. Dettagliare. Cossutta, Trieste, casella postale 212. 72183 N

MACCHINA cucire acquistasi prontamente. Ginnastica 43-V, interno, porta 35.

MACCHINA per fare pasta comperasi. Vidali 4-III, Max. 56629 N

MACCHINA da cucire, da maglieria, anche guaste, acquistansi. Slataper 16.

MACCHINA per scrivere, perfetta, con caratteri italiani o sloveni, acquista privato. Indirizzo al Piccolo. 56714 N

MACCHINA scrivere portatile, marca, compero. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.

MACCHINA scrivere acquistasi d'occasione, da privato, prontamente. Telefonare 94057. 56849 N

MACCHINA scrivere (marca), preferibilmente portatile, acquista privatamente Castro, Battisti 9. 56858 N

MACCHINE scrivere per ufficio cercansi prontamente, escluse portatili. Millonig, Cellini 2. 73519 N

MECCANO, acquisto. Offerte dettagliate Cassetta 18427 N, Unione Pubblcità oppure tel. 93-526.

OROLOGI pendolo muro e da braccio, anche guasti, grammofoni valigia, binocoli, anche disordine, acquisto pagando bene. Timeus 9, negozio. 73582 N

PRESA proiezione possibilmente sonoro, acquisto, scambio con canocchiale astronomico terrestre, francobolli o altro. Offerte dettagliate con prezzo o scambio Cassetta 18427 N, Unione Pubblicità.

RADIO di marca acquisterei subito. Offerte Cassetta 18467 N, U.P.I. 18467 N

RADIO modello indifferente purchè funzionante, acquisterei privatamente. Pregasi telefonare 27665. 73499 N

REGISTRATORE cassa e frigorifero elettrodomestico buono stato acquisto. Dettagliare Cassetta 17611 N, U.P.I. 17611 N

ROMANZI, acquista a prezzi massimi. Biblioteca circolante De Luca, Piazza Ciano 2. 1844 N

SCARPETTE ginnastica tipo pallacanestro 38-42, buono stato, acquistansi. Telefonare 54-83. 56842 N

SOPRABITO lana, leggero, possibilmente nuovo, signore statura media, cercasi. Cassetta 18390 N, Unione Pubblicità.

STATISTICA del Fegitz, comperasi. Offerte: Cenni, via Battisti 29. 56785 N

TAPPETI persiani turchi compera privato da privato pagando prezzi da amatore. Cassetta 18359 N, U.P.I. 18359 N

TASTIERA muta cercasi. Offerte Cassetta 18335 N, U.P.I. 18335 N

TELO branda acquisto occasione. Indicare prezzo. Cassetta 18480 N, U.P.I.

TRAVAMENTA preferite misure 19 per 21 acquistansi. Telefonare 43-26, Buttignoni, via Udine 44. 73527 N

VALVOLA 35 Z 4 raddrizzatrice per «Fido» acquistasi. Telefonare 91542. 73424 N

## Mobili e pianoforti

*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* NN

ARMADI, altri mobili vari, specchi, vendonsi. Lazzaro 2-I, ore 10-12. 73547 NN

ARMADIONE e susta vendonsi, esclusi rivenditori. Via Rossetti 26-III, interno.

CAMERA letto una persona, attaccapanni, nuovi o quasi, acquistansi. Cassetta 18338 NN, Unione Pubblicità.

CAMERA pranzo, cucina, attaccapanni, tutto moderno, svendo causa partenza. Foscolo 37, campanello II, sin. 56603 NN

CAMERA 1 persona, vendesi. Nordio 12, porta 14. 56607 NN

CAMERA letto bella, nuova, moderna, sala pranzo lussuosa, vendesi occasione, sposi. Esclusi rivenditori. Romagna 4, secondo; visitare 10-12. 56697 NN

CAMERA matrimoniale chiara, cucina moderna, due poltrone moderne, vendonsi. Ginnastica 43-V, porta 35. 56751 NN

CAMERA pranzo lussuosa vendesi occasione. Zovenzoni 3, mezzanino, sinistra.

CAMERA pranzo noce moderna lussuosa vendesi. Ginnastica 46-II, sinistra.

CUCINA modello adatta sposi, massiccia, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN

CUCINA usata semimoderna marmi massiccia occasione vendesi. Bosco 20.

CUCINA nuovissima, con marmi, vendesi. Visitare ore 8-10, via Guardia 11-I, sinistra. 73565 NN

CUCINA ordinata, vendesi. Bisiani, via Ponziana 12, terzo. 56676 NN

CUCINA moderna, 3 marmi, vendesi occasione. Tiziano 18, porta 15. 56613 NN

CUCINA grandiosissima, altra modello inconfrontabile, vendonsi occasione. Crispi 51, falegnameria. 18431 NN

CUCINA adatta sposi, lavorazione perfetta; camera matrimoniale 4 porte in lavorazione, vendonsi. Gatteri 48, falegname. 73406 NN

CUCINA nuovissima, cristalli, marmi finissimi, avorio, Viale Sonnino 4-III, s.

CUCINA moderna occasione, marmi Carrara. Via Denza 5, p. 5, laterale S. Vito.

CUCINA lussuosa rara occasione. Via Sottoripa 6, pianoterra, sinistra, laterale via Cologna. 56836 NN

CUCINA vendesi causa partenza. Molino a vento 5-I, sinistra. 56322 NN

CUCINE, assortimento camere, attaccapanni, tutto stile moderno. Via Ugo Foscolo 7, negozio mobili. 56823 NN

CUCINE vari tipi con marmi, falegname via del Bosco 18. 56830 NN

CUCINE moderne, via Pascoli 5, portinaia, prezzi molto ribassati, occasione.

DIVANOLETTO nuovo vendesi. Torrebianca 14-II, int. 56772 NN

LETTINO bianco, bellissimo, vendesi. Via Corsica n. 10, porta 9. 56738 NN

LIBRERIA moderna lucida vendesi occasione. Visitare lunedì via Luciani 7, magazzino. 56864 NN

MATRIMONIALE massiccia in acero e frassino, divano e poltrona, vendonsi. Via Donadoni 29, porta 11. 56573 NN

MATRIMONIALE 2 armadi, noce, bellissima, Pastore, Fabio Severo 126. 56587 NN

MATRIMONIALE 2 armadi noce bellissima. Via dell'Istria 82. 56763 NN

MATRIMONIALE 4 porte, libreria moderna, vendonsi. Crispi 9-II, destra.

MATRIMONIALE moderna adatta sposi, vendesi. Ginnastica 44, pianoterra, p. 1.

MATRIMONIALE, radio Crosley, esclusi rivenditori, vendonsi dalle 8-11, via San Servolo 13-I D. 73465 NN

MATRIMONIALE massiccia, due armadi, ottimo stato, vendesi. Nordio 9-II, destra.

MATRIMONIALE lussuosa, panniforti, 4 porte, altra seminuova, suste, materassi, vendonsi, occasione sposi. Madonna Mare 6, portiere. 56867 NN

MATRIMONIALE scura quasi nuova vendesi, esclusi rivenditori. Giuliani 5-II, s.

MOBILI vari, piatti, coltrinaggi, quadri, lampadario Murano, vendonsi occasione. Piccardi 30, porta 4. 56775 NN

OTTOMANA ottimo stato, vendesi. Via del Bosco 38, primo, destra. 56744 NN

PIANINO marca vendesi. Gretta 278.

PIANINO perfetto vendesi. Indirizzo al Piccolo. 73492 NN

PIANINO preferibilmente tedesco, acquistasi. Indirizzare offerte Cassetta 18421 NN, Unione Pubblicità.

PIANO corto nero vendesi occasione. Via Rismondo 9, cortile. 73585 NN

PIANOFORTE Mignon da concerto perfetto, vendesi. Gorizia, va Leopardi 8-II, dirimpetto. 1339 NN

PIANOFORTE concerto mezza coda, di marca, vendesi. Indir. Piccolo. 73503 NN

POLTRONE pelle due, anticamera, stile antico, quadri. Indir. Piccolo. 73513 NN

SALA pranzo palissandro e «maiples» moderna, nuova, vendesi, esclusi rivenditori. Ore 8-12, tel. 88-44. 56581 NN

SALOTTO non moderno, deici pezzi, poltrone, divano velluto rosso, specchiera, tavolino, vendonsi occasione. Torrebianca 11, secondo. 56728 NN

SALOTTO moderno 5 pezzi occasione. Via Denza 5, porta 5, laterale via S. Vito.

SALOTTO moderno rara occasione, vendesi. Via Sottoripa 6, pianoterra, sinist.

SALOTTO occasione 5 pezzi. Via Ugo Foscolo 44, porta 9. 56824 NN

SCRIVANIA ottimo stato vendesi. Dibari, piazza Impero 5-II. 73499 NN

STANZA letto antica 13 pezzi, divano e poltrone, attaccapanni, seggiole. Lanzi, Capiano 8, quarto. 56546 NN

STUDIO 500 fiorentino, bella esecuzione artigiana, sei pezzi, vendesi a privato. Cassetta 18437 NN, Unione Pubblicità.

TAVOLI per trattoria, bar, un letto con susta, sedie, una porta doppia, un salotto, vendonsi. Bordon, Piazza Ospitale 6. 56498 NN

TAVOLO grande vendesi. Fonderia 3, p. 6.

VETRINA con porte scorrevoli, vendesi. Piazza Vico 6, porta 5. 56558 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* O

GLICERINA sintetica kg. 700 vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 73583 O

## Auto - Biciclette - Sport vari

*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—* Q

AUTOCARRO Fiat 507 portata 20 quintali, sinistrato cabina e cassone, motore e gomme in perfetto stato, vendesi. Rivolgersi Martini, via Fabio Severo 86, telefono 8126. 56633 Q

AUTOCARRO OM tipo 32 portata 10 ql., quattro ruote motrici, gomme piene, vendesi o cambiasi con altro camioncino portata 15-20 ql., ottimo stato. Indirizzare offerte: Palermi, via Gerusalemme 126, Gradisca. 56768 Q

BARCA a vela da diporto compero. Offerte Cassetta 1318 Q, U.P.I. 1318 Q

BARCA m. 5 completa attrezzi vendesi. Bar Quisisana, Cociani, piazza Ponterosso. 73526 Q

BIANCHI moto 500 molleggiata vendesi. Rivolgersi Strada Fiume 17-III, ore 19-20.

BICICLETTA uomo donna bambino acquistansi pagando bene. XX Settembre 15-I, telefonare 6000. 73397 Q

BICICLETTA bambino, con stabilizzatori, altra ragazzetto, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 56856 Q

BICICLETTA bambino 5-6 anni vendesi. Foscolo 39-IV, destra. 56851 Q

BICICLETTA marca vendesi lire 3700. Rivolgersi Crispi 9, osteria. 73507 Q

BICICLETTA bambino a. 12 vendesi. Via Boccaccio 12-II, destra. 73561 Q

BICICLETTA donna vendesi. Trattoria «Due colonne», piazza Goldoni 3.

BICICLETTA seminuova vendesi occasione. Piccardi 50, giornalaio. 73521 Q

BICICLETTA uomo balloncino (copertoni nuovi), svendesi. Volta 2, porta 5. 56861 Q

BICICLETTA uomo ottime condizioni vendesi. Via della Guardia 44, portineria.

BICICLETTA bambino con stabilizzatori, triciclo e altra piccola vendonsi. Foscolo 48 A. 56832 Q

CAMIONCINO 514 portata quintali 5-6 vendesi. Barcola Riviera, Biasutto.

MOTO Guzzi 500 ottimo stato gommato compero. Cassetta 18499 Q, U.P.I.

MOTORE 521 messo a nuovo vendesi. Gorizia, via Nizza 5. 1340 Q

---

✝

Dopo lunga e penosa malattia è spirata

**DANILA ABRAMI n. SLOBEZ**

Ne dànno il triste annuncio, il marito ANTONIO, la mamma GIUSEPPINA e gli altri parenti.

La salma riposa dal 5 corrente nel Cimitero di Cattinara.

Fam.: ABRAMI, SLOBEZ

---

Ricorrendo il giorno 7 il primo anniversario della morte della cara indimenticabile

**MAMMA**

**CAROLINA BUSSI (Butschek)**

con vivo dolore la ricordano le figlie e i familiari tutti.

---

Nel 2.o anniversario della morte di

**FEDERICO KORB**

la vedova lo ricorda con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata domani, alle 7, nella vecchia cappella della B. V. delle Grazie in via Rossetti.

---

### RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti profondamente commossi ringraziano quanti vollero partecipare al loro immenso dolore ed onorare la memoria dei loro cari

**VALERIA e LIBERO PREDONZANI**

periti nella notte del 28 luglio u. s. vittime di incursione aerea su Pirano.

Ringraziano in modo particolare il Municipio, il Fascio Repubblicano e l'«Unpa» di Pirano per quanto fecero in tale dolorosa circostanza.

Famiglie: PREDONZANI TMBURLINI e congiunti.

---

### ERRATA CORRIGE

Nella necrologia PIETRO ROBBA pubblicata sul «Piccolo» di ieri, leggasi Muggia e non Trieste.

## Capitali - Società - Cess. aziende

*L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—* R

A persone capaci cederebbesi gestione importante negozio frutta. Rivolgersi Torrebianca 15, magazzino, orario 17-20.

NEGOZIO mercerie cartoleria, bene avviato, vendesi subito. Via Biasoletto (San Luigi). 56640 R

NEGOZIO o industria avviata acquistasi. Cassetta 18496 R, U.P.I. 18496 R

RILEVEREI officina od altra industria. Offerte Cassetta 18341 R, U.P.I. 18341 R

## Case, ville e terreni

*L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—* S

CASA campagna, cerco Capodistria, Isola, Pirano, S. Lucia. Cassetta 18462 S, Unione Pubblicità.

CASETTA camera cucina orto massimo 45 mila periferia oppure solo campagna fruttifera compero subito contanti. Cassetta 18465 S, U.P.I. 18465 S

CONDOMINI 2 casa nuova due camere cucina cameretta bagno gabinetto anticamera terrazzino, città, vendonsi. Telefon. 26398, Bardella, Pischen, dalle 10-12.

FABBRICATO città 1 milione, altro 2-3 milioni, acquisterei. Esclusi rivenditori. Offerte Cassetta 18455 S, Unione Pubbl.

FONDO periferia città acquisto; esclusi mediatori. Offerte Cassetta 18456 S, U.P.I.

PIRANO, casa centro 3 quartieri vendesi. Altra casetta Servola 2 camere e cucina, esente tasse, vendesi. Fondo Miramare spiaggia, vendesi; altro fondo Opicina mq. 355 per villa, vendesi. Super Bar (Stormi), viale XX Settembre 35.

POLESINE vendo 90 ettari terra vergine unico corpo, lire 60.000 ettaro. Terraglio 15 ettari 2 case coloniche, 280.000 ettaro. Ville, case, casette libere nel Veneto. Variale, presso Molinari, via Udine 12, Trieste, telefono 5000. 56257 S

QUARTIERE condominio centralissimo casa signorile nuova, ascensore, quattro stanze, camerino, bagno, riscaldamento autonomo, scambiasi con villa medesimi conforti. Offerte Cassetta 18384 S, U.P.I.

REALITA' formata da grandiosa villa costruita a castello, vasto terreno, tutte comodità, situata sulla linea ferroviaria Trieste-Gorizia, vendesi. Interessati scrivano Cassetta 18439 S, U.P.I. 18439 S

TENUTE: Ancarano, Fianona, Parenzo, Umago; ville e case Cittanova, Pirano; terreni fabbricabili Portorose; alberghi al mare, in Carnia, vendonsi. Cetin, piazza Goldoni 3. 56774 S

TERRENO Grignano Prosecco S. Croce acquisto o scambio natura. Cassetta 18225 S, U.P.I. 18225 S

VENEZIA case appartamenti grandi piccoli vende Dean Isidoro, recapito fisso Bar Menegoni, di fronte l'imbarcadero S. Rialto. 73456 S

VILLA signorile vicino Trieste, mobiliata stile «900», 6 camere parchettate, bagno installato, cucina, ballatoio, cantina, autorimessa, stallette, gloriette, pozzo acqua corrente, luce elettrica, 10.000 mq. terreno orto, frutteto, esente tasse, vendesi. Offerte Cassetta 18445 S, U.P.I.

VILLA possibilmente città, disposto rilevare inventario, comperasi. Cassetta 18498 S, U.P.I. 18498 S

## Matrimoniali

*L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—* U

IMPIEGATO 24-enne, privo conoscenze, relazionerebbe signorina 18-22-enne, onesta, seria e bella, anche povera, scopo matrimonio. Cassetta 18452 U, U.P.I.

INSEGNANTE statale signorina 37-enne sola, priva conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio colto impiegato o commerciante 40-50. Cassetta 18233 U, U.P.I.

OPERAIO vedovo 58-enne, casetta orto, conoscerebbe brava massaia sola, 40-48 anni, scopo matrimonio. Cassetta 18430 U, U.P.I. 18430 U

SIGNORINA 37-enne priva conoscenze conoscerebbe anche operaio vedovo serio scopo matrimonio. Cassetta 18470 U, U.P.I.

VEDOVA sola, priva conoscenze, piacente, affettuosa, piccola possidente, cerca compagno 50-55-enne, posizione sicura, scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 18477 U, U.P.I. 18477 U

VEDOVA 50-enne cerca operaio oppure pensionato 60-65-enne scopo matrimonio. Cassetta 18474 U, U.P.I. 18474 U

24-ENNE indipendente serio amante famiglia, bella presenza, privo conoscenze, cerca signorina perbene 17-24-enne, seria affettuosa, scopo matrimonio. Cassetta 18444 U, U.P.I. 18444 U

33-ENNE bella presenza, seria, laureata, buona posizione, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio laureato 40-45-enne massima serietà. Inanonime. Cassetta 18479 U, U.P.I. 18479 U

45-ENNE, con quartiere, relazionerebbe con signorina al massimo 40-enne, piccola, bionda, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 18475 U, U.P.I. 18475 U

## Diversi

*L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—* V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», Viale XX Settembre n. 16, secondo. 50914 V

CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve Ginnastica 1 tel. 94252.

CHIROMANZIA scientifica. Zanolla. Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V

CHIROMANTE diplomato. Riceve ore 10-12, 15-19 Gatteri 46, porta 10. 1001 V

CHIROMANTE riceve dalle 13-18, via Udine 29, Volpi. 56679 V

PERSONA viaggio (andata ritorno) per Venezia, Verona, Milano, Pavia, Piacenza, accetta commissioni. Per eventuali comunicazioni rivolgersi: Arata (entro giovedì 10 corrente), via Besenghi 37, Trieste. 56784 V

---